Stazione che vai, Firenze che trovi

FIRENZE

ALMANACCO DI EVENTI & SPECIALITA'

TRADIZIONI & FESTE POPOLARI
ARTE, ARTIGIANATO & MUSICA
NATURA & SPORT
ENOGASTRONOMIA

scarica POI su GPS CitiesOfArt.com

di Veronica Ficcarelli

Le Lettere

Stagione che vai, Firenze che trovi

Almanacco di Eventi e Specialità fiorentine

tradizioni e feste popolari
arte, artigianato & musica
natura & sport
enogastronomia

le lettere

Copyright © 2011 by Casa Editrice Le Lettere – Firenze

Stampa Industria Grafica Pistolesi – Ed Il Leccio srl.
Via della Resistenza, 117- Loc.Badesse Monteriggioni (Siena)

Autore: Veronica Ficcarelli (Communicart.it – Firenze)

Grafica: Arch. Nicola Natalizio

Calligrafia in Copertina: Betty Soldi

Testi e Redazione: Veronica Ficcarelli, Bess Melendez, Nina Brown, Rachel Mascetta

Traduzioni: Irene Floriani, Veronica Ficcarelli

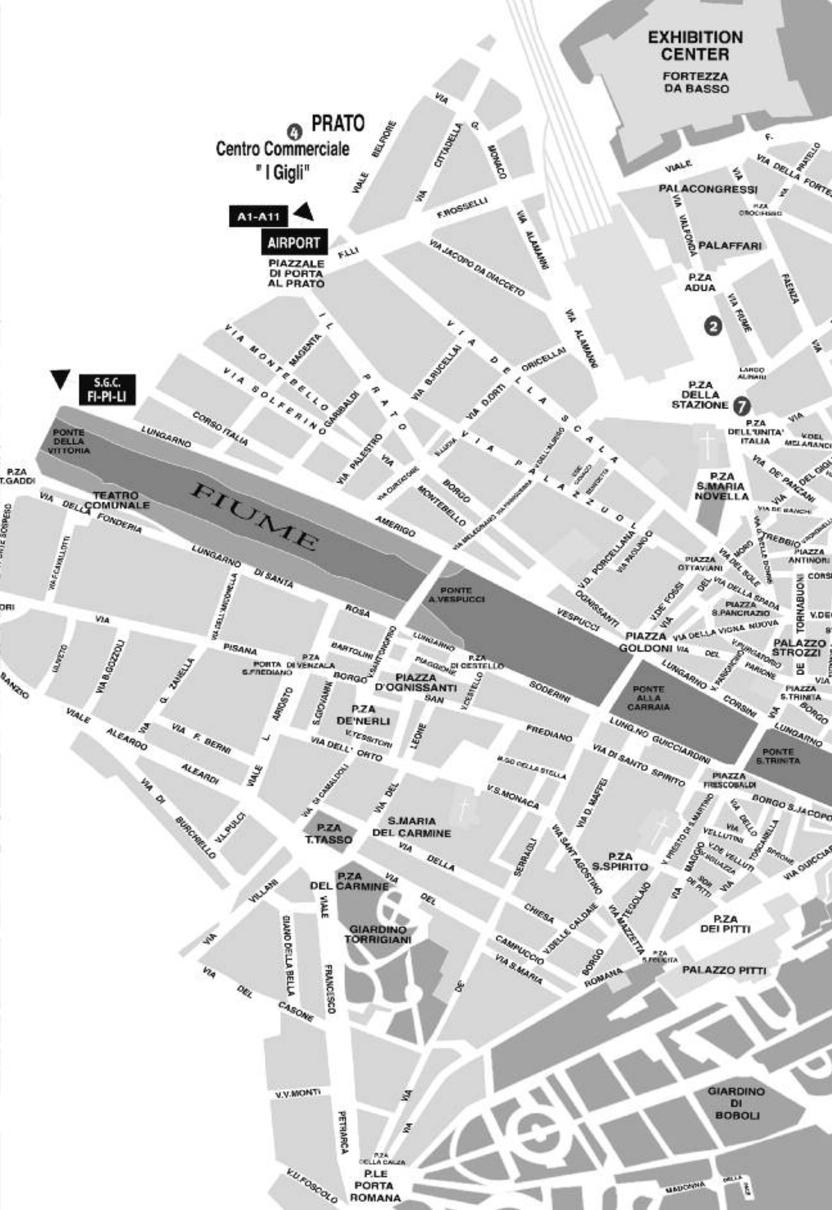
Fotografia: Veronica Ficcarelli (Communicart.it – Firenze)

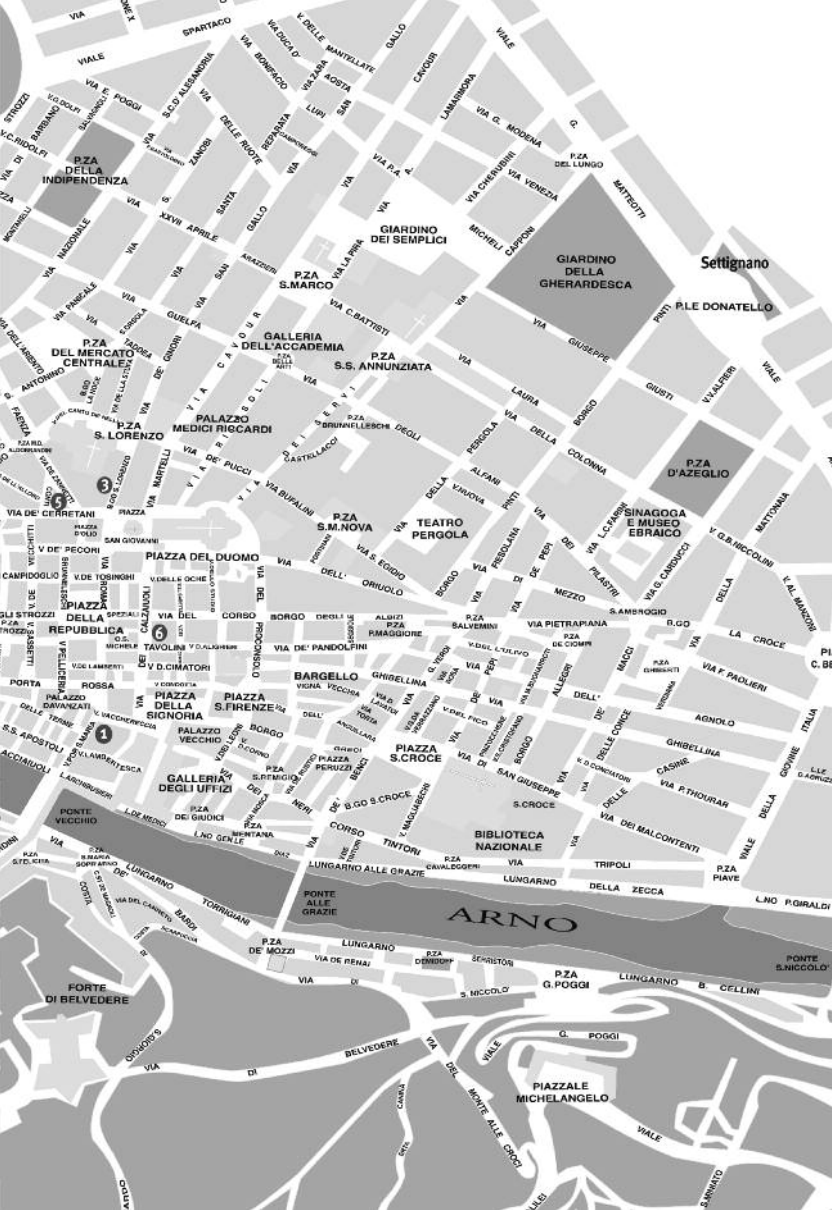
Finito di stampare nel mese di luglio 2011 da
Industria Grafica Pistolesi – Siena

Firenze

Stagione che vai,
Firenze che trovi

Almanacco di Eventi & Specialità


EXHIBITION CENTER
FORTEZZA DA BASSO
PRATO
Centro Commerciale
" I Gigli"
A1-A11
AIRPORT
PIAZZALE DI PORTA AL PRATO
S.G.C. FI-PI-LI
PALACONGRESSI
PALAFFARI
P.ZA ADUA
P.ZA DELLA STAZIONE
P.ZA DELL'UNITA' ITALIA
P.ZA S.MARIA NOVELLA
PONTE DELLA VITTORIA
TEATRO COMUNALE
FIUME
PONTE A.VESPUCCI
PIAZZA OTTAVIANI
PIAZZA ANTINORI
PIAZZA GOLDONI
PALAZZO STROZZI
PIAZZA D'OGNISSANTI
P.ZA DE'NERLI
PONTE ALLA CARRAIA
PONTE S.TRINITA
PIAZZA S.TRINITA
PIAZZA FRESCOBALDI
P.ZA T.TASSO
S.MARIA DEL CARMINE
P.ZA DEL CARMINE
GIARDINO TORRIGIANI
P.ZA S.SPIRITO
P.ZA DEI PITTI
PALAZZO PITTI
GIARDINO DI BOBOLI
P.LE PORTA ROMANA
VIA DELLA SCALA
VIA PALAZZUOLO
VIA IL PRATO
VIA MONTEBELLO
VIA SOLFERINO
CORSO ITALIA
LUNGARNO
VIA JACOPO DA DIACCETO
VIA ALAMANNI
VIA FAENZA
VIA FIUME
VIA DE' PANZANI
VIA DEL SOLE
VIA TORNABUONI
BORGO OGNISSANTI
LUNGARNO SODERINI
BORGO SAN FREDIANO
LUNG.NO GUICCIARDINI
VIA DI SANTO SPIRITO
VIALE ALEARDO ALEARDI
VIA PISANA
VIA DELLA CHIESA
VIA ROMANA
VIA DEL CASONE
VIALE FRANCESCO PETRARCA
VIA MAGGIO


P.ZA DELLA INDIPENDENZA
GIARDINO DEI SEMPLICI
GIARDINO DELLA GHERARDESCA
Settignano
P.ZA S.MARCO
GALLERIA DELL'ACCADEMIA
P.ZA DEL MERCATO CENTRALE
P.ZA S.S. ANNUNZIATA
P.ZA S. LORENZO
PALAZZO MEDICI RICCARDI
P.ZA D'AZEGLIO
P.ZA S.M.NOVA
TEATRO PERGOLA
SINAGOGA E MUSEO EBRAICO
PIAZZA DEL DUOMO
PIAZZA DELLA REPUBBLICA
PIAZZA DELLA SIGNORIA
PIAZZA S.FIRENZE
BARGELLINO
PIAZZA S.CROCE
GALLERIA DEGLI UFFIZI
PALAZZO VECCHIO
BIBLIOTECA NAZIONALE
PONTE VECCHIO
PONTE ALLE GRAZIE
ARNO
FORTE DI BELVEDERE
P.ZA G.POGGI
PIAZZALE MICHELANGELO

Alla mia grande nonna Piera

"Il mondo è un libro e chi non viaggia ne conosce solo una pagina"

Sant'Agostino

COME CONSULTARE LA GUIDA

Sommario
Introduzione
Sezioni dedicate agli Eventi in Inverno, Primavera, Estate ed Autunno:
Tradizioni e Feste Popolari; Arte, Artigianato e Musica; Natura & Sport; Enogastronomia

Specialità Fiorentine dal punto di vista di chi conosce, vive e contribuisce in modo attivo alla vita della città:
Simboli di Firenze, Architettura, il Duomo ed i Musei
Tradizione, Artigianato, Enogastronomia, Salute & Benessere, Biologico & Mercati
Notizie Utili, Suggerimenti, Ricette, Storia

Consigli Utili per ogni Stagione
Scoprire la nostra città per diventare un vero ' fiorentino':
Suggerimenti su Gastronomia ed Enogastronomia, Shopping, Viaggi, Alloggi, Mercati, Ricette per 365 giorni all'anno
Suggerimenti di Veronica per itinerari in Inverno, Primavera, Estate ed Autunno ('*A Tutta Dritta*'…)

Indice per Categoria
Indice Analitico

All'interno della guida sezioni dedicate ai produttori della città ed al loro Punto di Vista da 'fiorentini'

SOMMARIO

Introduzione
FIRENZE, 4 RAGIONI PER 4 STAGIONI

INVERNO

• Eventi di Dicembre, 34
GALLERIE D'ARTE
SCUOLE D'ARTE
EVENTI SULL'ARTE E L'ARTIGIANATO IN CITTA'
EVENTI SULL'ARTE E L'ARTIGIANATO IN TOSCANA
LA PAGLIA ED I CAPPELLI
L'ACQUA E IL FIUME ARNO
PONTE VECCHIO
CANOTTAGGIO
RENAIOLI
GOLF CLUBS
GOLF IN TOSCANA
EVENTI SPORTIVI IN CITTÀ
EVENTI SPORTIVI IN TOSCANA
EROICA
PANE a Firenze
LOGGE
I MIGLIORI FORNAI DI FIRENZE
EVENTI SUL PANE IN TOSCANA
RICETTA DI DICEMBRE

• Eventi di Gennaio, 59
LA MODA A FIRENZE
MUSEI DELLA MODA
EVENTI DI MODA IN CITTA'
SCUOLE DI MODA
SETA
CAMICIE
BAGNI TERMALI, SPA IN CITTÀ E PALESTRE
PARRUCCHIERI
BAGNI TERMALI NEI DINTORNI DI FIRENZE
TENNIS CLUBS IN CITTÀ

RICETTA DI GENNAIO
• Eventi di Febbraio, 74
Carnevale
NEGOZI DI GIOCOLERIA
Suggerimenti Top - SHOPPING, 76
OUTLETS
CIOCCOLATO
EVENTI SUL CIOCCOLATO IN CITTÀ
EVENTI SUL CIOCCOLATO IN TOSCANA
Trattamenti al Cioccolato
RICETTA DI FEBBRAIO
A Tutta 'Dritta' in Inverno

PRIMAVERA

• Eventi di Marzo, 93
INTERIOR DESIGN E ARREDAMENTO
LAVORAZIONE DEL LEGNO
LA CUCINA FIORENTINA
MERCATI DI PRODOTTI ALIMENTARI IN CITTA'
FORMAGGI
EVENTI SUL FORMAGGIO IN CITTA'
PIAZZE
EVENTI SUL FORMAGGIO IN TOSCANA
Verdure di Stagione
Frutta di Stagione
PORCELLINO, il cinghialetto
CIPOLLE
FERRO BATTUTO
FAGIOLI
EVENTI SUL FAGIOLO IN TOSCANA
MERCATI DI PRODOTTI ALIMENTARI IN TOSCANA
RICETTA DI MARZO
Suggerimenti Top – MANGIARE A FIRENZE, 113
PIATTI TRADIZIONALI FIORENTINI
EVENTI GASTRONOMICI IN CITTÀ
EVENTI GASTRONOMICI IN TOSCANA

BRUNCH IN CITTÀ
LEZIONI DI CUCINA E CHEF PERSONALI
ALIMENTARI
ROSTICCERIE
PER PRANZO
MERCATI
RISTORANTI
RISTORANTI PREFERITI DAI FIORENTINI
RISTORANTI DI LUSSO
PER LA MIGLIORE CARNE
PIZZA
PIZZERIE
PANINI IN CITTÀ & I MIGLIORI HAMBURGER
HAMBURGER: I MIGLIORI IN CITTÀ!
PANINI TIPICI TOSCANI
SUPERMARKET
RISTORANTI VEGETARIANI
RISTORANTI VEGANI E MACROBIOTICI
RISTORANTI CON MENU' SENZA GLUTINE
RISTORANTI DI MARE E SUSHI

• Eventi di Aprile, 165
MARMO, MOSAICO e l'arte della SCAGLIOLA
ALTRI EVENTI SPECIALI NEL DUOMO
MERCATI E FIERE ANTIQUARI IN CITTÀ
OLTRARNO
I MEDICI
MERCATI E FIERE ANTIQUARI IN TOSCANA
ARTIGIANATO IN CITTÀ
CUOIO E PELLETTERIA
ARTIGIANATO PER BAMBINI
ITINERARI FAMILIARI
IL MAGGIO FIORENTINO
GIARDINI
EVENTI SUL GIARDINAGGIO E FLOROVIVAISMO IN CITTA'
EVENTI SUL GIARDINAGGIO E FLOROVIVAISMO IN TOSCANA
FIORI IN CITTÀ
GIARDINO DELL'IRIS

GIGLIO DI FIRENZE
RICETTA DI APRILE

• Eventi di Maggio, 198
SCARPE FATTE A MANO
FRAGRANZE, PROFUMO E OLI ESSENZIALI
DANTE, IL POETA
CERTOSA DI FIRENZE
EVENTI SU PROFUMI ED ESSENZE IN CITTA' E NEI DINTORNI
LA NATURA IN CITTÀ
PARCHI
PARCHI A FIRENZE
ALTRI PARCHI IN TOSCANA
SCIARE IN MONTAGNA
RICETTA DI MAGGIO

• Eventi di Giugno, 225
FIORENTINA… NOTA ANCHE COME 'VIOLA'
PITTURA E FOTOGRAFIA
PITTORI LOCALI
CARTA, RILEGATURE E ARTE DELLA CALLIGRAFIA
PENNE ANTICHE
CALLIGRAFIA
LA PERGAMENA
RICAMI E MERLETTI
PRATO
Fichi di Carmignano
Mortadella di Prato
BISCOTTI DI PRATO o CANTUCCI
RICETTA DI GIUGNO
A Tutta 'Dritta' in Primavera

ESTATE

• Eventi di Luglio, 245
Guelfi Vs Ghibellini
Suggerimenti Top – BEVANDE & DRINKS A FIRENZE, 247
APERITIVI

BAR
BAR PER APERITIVI E DOPOCENA
COCKTAIL NEGRONI
APERITIVO CON VISTA
BAR PER COLAZIONE
LATTE
PALAZZO VECCHIO
Il profilo di Michelangelo
MARZOCCO
BIRRA
VINO
MUSICA E CONCERTI, TEATRO ED ALTRI EVENTI CULTURALI
FAMOSI MUSICISTI ROCK/POP FIORENTINI E TOSCANI
TEATRI A FIRENZE
EVENTI MUSICALI A FIRENZE E IN TOSCANA
RICETTA DI LUGLIO

• **Eventi di Agosto, 273**

GELATO
GELATERIE A FIRENZE
DAVID
EVENTI SUL GELATO IN CITTA'
BRIGIDINI
IL CIELO E LE STELLE DI FIRENZE
PANORAMI
SCOPRI LA CITTÀ NASCOSTA
IN MONGOLFIERA SU FIRENZE
MUSEI A FIRENZE
PRENOTARE I BIGLIETTI PER I MUSEI
PIETRE
PALAZZI
LE STRADE DI FIRENZE
PULIZIA DELLE STRADE
PIETRE PREZIOSE
ORO E ARGENTO
EVENTI SULLA GIOIELLERIA E SULL'ORO IN TOSCANA
FESTE E ESPERIENZE CULTURALI PERSONALIZZATE
MACELLAI, CARNE E SALUMI

PROSCIUTTO TOSCANO
EVENTI SULLA CARNE IN TOSCANA
RICETTA DI AGOSTO

• Eventi di Settembre, 302
JOGGING
BENESSERE & BIOLOGICO
SUPERMARKETS BIOLOGICI
NEGOZI BIOLOGICI A FIRENZE E DINTORNI
MERCATI BIOLOGICI IN CITTÀ
MERCATI BIOLOGICI NEI DINTORNI DI FIRENZE
SHOPPING BIOLOGICO
VINO
WINE BAR
FIESOLE
ACETO BALSAMICO
EVENTI SUL VINO A FIRENZE ED IN TOSCANA
TOUR DEL VINO
RICETTA DI SETTEMBRE
A Tutta 'Dritta' in Estate

AUTUNNO

• Eventi di Ottobre, 332
CERAMICA
EVENTI SULLA CERAMICA IN CITTA' E DINTORNI
VETRO E CRISTALLO
PASTICCERIE
EVENTI SULLE FRITTELLE IN TOSCANA
CAFFÈ E TÈ
RICETTA DI OTTOBRE

• Eventi di Novembre, 349
CASHMERE
OLIVE E OLIO D'OLIVA
TOUR DELL'OLIO EXTRAVERGINE TOSCANO
EVENTI SULL'OLIO D'OLIVA IN CITTA'
EVENTI SULL'OLIO D'OLIVA IN TOSCANA

VINSANTO
EVENTI SUL VINSANTO INTORNO A FIRENZE
RICETTA DI NOVEMBRE
A Tutta 'Dritta' in Autunno

Suggerimenti Top - ALLOGGI & TURISMO, 376
APPARTAMENTI, VILLE, BED & BREAKFAST O HOTEL?
AGRITURISMO
AFFITTO DI APPARTAMENTI O VILLE
ALLOGGI DI QUALITÀ IN CITTÀ E DINTORNI
Hotels, B&B e Appartamenti
Ville e appartamenti privati
SERVIZI TURISTICI
PROMOZIONE & MARKETING DI VILLE UNICHE E DI INCANTEVOLI
LOCATION
UN'AGENZIA PER TROVARE LA VILLA DEI VOSTRI SOGNI
ORIGINALI GUIDE E MAPPE DELLA TOSCANA
CATERING E LEZIONI DI CUCINA
TOUR DELLA CITTA', ARTE - ARTIGIANATO – VINO
COSTRUIRE LA PROPRIA VILLA
MEETING & EVENTI SPECIALI
ORGANIZZAZIONE DI TOUR E SERVIZI SPECIALI
AGENZIE DI VIAGGIO
PROMOZIONE WEB
Suggerimenti Top – ARRIVARE IN CITTA', SOGGIORNARE E ..... , 383
LINEE AEREE
VOLARE IN TOSCANA
BICICLETTE IN CITTA'
BUS
BUS IN CITTA'
GITE IN BUS FUORI CITTÀ
BUS PER GIRO TURISTICO DELLA CITTÀ
PARCHEGGI
NOLEGGIO MACCHINE
SCOOTERS
VESPA
TAXI

TOUR DELLA CITTÀ IN CARROZZA
TRENI
Suggerimenti Top - **INFORMAZIONI UTILI, 398**
LIBRERIE IN CITTÀ
BIBLIOTECHE
BUSINESS – INVESTIRE IN TOSCANA
AVVOCATI
NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA
CLINICA DENTALE e OLISTICA
CLINICA VETERINARIA
FARMACIE
SPEDIZIONI
FILM E LOCATIONS
CINEMA IN INGLESE
GIORNALI E RIVISTE
CABINE TELEFONICHE
PREFISSI INTERNAZIONALI DALL'ITALIA
LE MIGLIORI RADIO TOSCANE IN FM
LE MIGLIORI RADIO ITALIANE IN FM
TAX FREE
ASSISTENZA AI TURISTI
UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA IN CITTÀ
SCUOLE ED UNIVERSITÀ
RICETTA PER TUTTO L'ANNO

A GREAT REASON FOR EVERY SEASON.
TUSCANY
The Events & Specialities Guide
COMMUNICART.IT
FLORENCE-Italy

Introduzione

Firenze - il posto, l'idea, il sogno – è famosa in tutto il mondo. Tutti conoscono l'arte, il paesaggio, il cibo e il vino, e sì, i fiorentini sono privilegiati, e anche fortunati.

Ma in questo libro voglio fare luce sugli aspetti nascosti, sulle persone che con la loro vita e il loro lavoro hanno reso famosa la città. Mi sembrava che fosse necessario dar voce ai tanti piccoli imprenditori, artigiani, ristoratori, produttori di olio e vino, e negozianti che col loro lavoro instancabile rafforzano l'immagine di Firenze come terra di creatività, cultura e originalità. Vorremmo raccontarle tutte, ma abbiamo scelto quelle per noi più significative.
Per questo abbiamo diviso il libro in stagioni dell'anno ed abbiamo analizzato mese per mese cercando di raccontare ciascun periodo attraverso i suoi eventi e le sue specialità.

Gli eventi annuali elencati sono poi divisi per genere (feste e tradizioni, arte e artigianato, natura e sport, cibo e vino). Nelle diverse sezioni ci sono brevi flash su paesi e prodotti particolari, ricette collegate agli eventi enogastronomici, musei, laboratori, negozi e ristoranti, cioè i protagonisti della nostra città anche più sconosciuti.
La filosofia di Cites of Art è di spingere la città e i suoi abitanti a ispirarsi alla forza delle tradizioni locali per progredire in tempi moderni. Firenze è senza dubbio una città bellissima, ma

oggi dobbiamo rimboccarci le maniche per essere qualcosa di più, per fare un passo avanti con nuova energia e determinazione.

Questione di Feeling…
Come si fa a scrivere una guida che parla degli eventi fiorentini, dei prodotti gastronomici della città e del suo artigianato senza parlare anche della terra e delle persone che si impegnano a far conoscere nel mondo il loro lavoro? Firenze genera grandezza, è una sua dote naturale. Forse è l'aria del fiume, o i profumi di uve e fiori selvatici delle campagne. Ancora non lo abbiamo capito, ma un'idea ce l'abbiamo.

Ci sono persone che lavorano instancabilmente per creare cose nuove, o lottano per tenere a galla l'azienda di famiglia, o riscoprono luoghi e mestieri dimenticati. Non finiscono in prima pagina, ma meritano le luci della ribalta. È stata un'avventura affascinante cercare quello che non è evidente, ed è stato un privilegio incontrare persone che lavorano sodo per mantenere vive le loro tradizioni.

Ci sono 4 ragioni che fanno di Firenze la città che è: arte ed artigianato, festival e tradizioni popolari, natura e sport ed enogastronomia.
E io vi guiderò attraverso gli eventi in questi diversi settori organizzati in città che contribuiscono alla fama di Firenze nel mondo.

Alla fine di ogni stagione ho incluso una sezione dedicata ai miei personali suggerimenti per darvi una mano a organizzare itinerari basati su contenuti ed idee della guida (**v. *A Tutta 'Dritta' in Inverno, Primavera, Estate, Autunno***).

E ora diamo un'occhiata alle nostre 4 stagioni per comprendere davvero la nostra città ed i suoi dintorni …

FIRENZE, 4 RAGIONI PER 4 STAGIONI

"Godi, Fiorenza, poi che se' sì grande | che per mare e per terra batti l'ali, e per lo 'nferno tuo nome si spande!"

Dante Alighieri, La Divina Commedia, Inferno Canto XXVI

Firenze città dell'intraprendenza mercantile, culla dell'irripetibile età del Rinascimento. E come poteva essere diversamente visto che l'essenza nonché il futuro della città era già scritto nel suo nome? Nata come colonia romana, Fiorenza, deve il suo nome alla parola 'Flor, Floris', fiore, nel senso di città dei fiori, per i verdi prati che fiorivano nella valle. Non a caso il suo simbolo è l'iris, il giglio fiorentino che cresceva nella valle dell'Arno, il fiume un tempo centro intorno a cui ruotava la vita cittadina grazie alla fonte di energia idraulica per migliaia di lavoratori e di operai che sul fiume svolgevano la loro attività.

Il fiume oggi vive grazie alle Società Canottieri Firenze e Canottieri Comunali che portano numerosi atleti professionisti e dilettanti a vivere ancora una volta il fiume. Firenze è dunque città della comunicazione grazie al suo fiume e conserva ancor oggi lo spirito divulgativo della sua arte, cultura, artigianato, enogastronomia famosa ormai in tutto il mondo.

La Firenze dei tempi di Dante, il sommo poeta artefice della Divina Commedia, è già la città operosa e commerciale delle sette Arti Maggiori, dove si lavorano i tessuti preziosi, la lana, la seta, le pelli, dove è ben radicata la cultura dei Medici e degli Speziali e l'attività di banchieri e cambiavalute, notai ed avvocati sono fervide. Con l'ascesa della dinastia dei Medici, la storia della città s'intreccia nevralgicamente con quella di questa famiglia che ha le sue radici nel commercio e nella finanza.

Ed è proprio sotto la reggenza dei Medici che Firenze si trasforma in una vera e propria città delle arti e della cultura, così come ancora oggi è conosciuta. L'attività mercantile e di commercio di un tempo oggi prosegue grazie all'intenso lavoro di fabbriche nel settore del cuoio alla pelletteria, con marchi e famiglie come Gucci e Ferragamo che fanno delle loro firme un prodotto conosciuto in tutto il mondo. E dietro a loro un mondo di artigiani e di piccoli commercianti che sono sparsi per le vie del centro cittadino che si adoperano giorno per giorno in realizzazioni moderne improntate sulla tradizione e su antichi insegnamenti tramandati nel tempo: ferro battuto, ceramica, cristallo, legno, ovunque in città, soprattutto nel quartiere Oltrarno. Un cenno importante meritano i mercati sparsi in città, dai mercati stabili di frutta e verdura come quello di San Lorenzo o Sant'Ambrogio a quelli che invece hanno nei robi vecchi la loro specialità, come il mercato di piazza dei

Ciompi o quello di Santo Spirito la domenica mattina. Scoprendo queste realtà si capisce come la tradizione e la storia facciano parte della modernità fiorentina.

Alla sua operosità commerciale creativa è affiancata una terra, la Toscana, che per sua natura riesce a produrre prodotti di una qualità eccelsa come vino (dal Chianti Classico al Brunello), olio extravergine di oliva, formaggi dop, tartufi, e funghi che sono ritenuti tra i più buoni al mondo. Firenze propone tutta la grande tradizione gastronomica regionale. In particolare, sono da segnalare i fritti misti di carciofi, zucchine e cervella, i fegatelli di maiale. Da assaggiare sono i differenti biscotti artigianali, dai cenci (nastri di pasta dolce, fritti e cosparsi di zucchero) ai brigidini (cialde al sapore di anice), ai biscottini di Prato e allo zuccotto. E così i ristoratori fiorentini hanno potuto creare una serie di ristoranti che godono di grande apprezzamento sia in Italia che all'estero grazie alla preparazione dei loro chef, ma anche all'utilizzo di materie prime di categoria.
Con un ottimo servizio e un cibo di standard elevato, molti ristoratori hanno anche la fortuna di ambientare i propri ristoranti in locations spettacolari, quali palazzi antichi e prestigiosi magari in piazzette piccole e nascoste che creano una grande atmosfera e che fanno calare il cliente in un mondo antico. In città antichi palazzi vengono trasformati in prestigiose residenze dedicate a clienti stranieri che così hanno a loro disposizione tutto l'anno una camera o

un appartamento nel centro storico della città. E non c'è palazzo, chiesa, monumento e strada in città che non comunichi all'ospite questo feeling; camminando per la città ti senti parte di un museo all'aria aperta grazie alle sue naturali bellezze, ma anche parte di un sistema produttivo fatto di eccellenze che fin dall'antichità si sono distinte.

Viaggiare per le sue strade significa incontrare monumenti che testimoniano sia l'eccezionale stagione culturale e artistica quattrocentesca che il periodo immediatamente precedente, quando Firenze, insieme all'eterna rivale Siena, divenne uno dei principali centri mercantili e bancari europei. Salendo al Piazzale Michelangelo dove si trova la copia della statua del David, simbolo anch'esso della città (il cui originale è conservato al Museo dell'Accademia), se ne gode un impagabile panorama: cupole, campanili, torri, mura, tetti, tutto si mescola in uno spazio ridotto come per offrire un intenso riassunto della sua storia.

Si capisce come la città sia stata concepita in modo tale che ogni suo monumento si evidenzi fra tutti gli altri palazzi e sia sempre visibile da ogni angolo della città: il Duomo con la magnifica cupola del Brunelleschi, il Palazzo della Signoria che fu eretto come sede dei governanti nel XIV secolo dall'architetto Arnolfo di Cambio, residenza poi di Cosimo I de' Medici e della moglie Eleonora da Toledo, con il grande Salone dei Cinquecento; le sue

Il Fiorino

Il fiorino fu coniato a Firenze per la prima volta nel 1252. L'immagine di San Giovanni, patrono della città, su una faccia della moneta diede origine al detto '*San Giovanni non vuole inganni*'. L'orlo del fiorino non era liscio come nella maggior parte delle monete, ma aveva scaglie d'oro sui margini lasciate dal processo di coniatura: così i fiorentini che avevano la fortuna di possederne uno, anche per poco tempo, grattavano via dall'orlo queste particelle d'oro, dando origine all'uso del termine *grattare* nel senso di rubare od ottenere qualcosa con l'inganno.

Il fiorino divenne un simbolo dell'eccezionale ricchezza della città, nonché la moneta corrente fino al 1533.

Il Picciolo

Picciolo: una moneta fiorentina del valore di un quarto di Quattrino. Dal significato di moneta di poco valore, è stata coniata oggi la definizione di '*spicciolo*' per intendere monete di poco valore.

innumerevoli chiese, prima su tutte Santa Croce che ospita i monumenti funebri di importanti personaggi quali Gioacchino Rossini, Galileo Galilei, Michelangelo Buonarroti, e con monumenti in onore di Dante, Petrarca e Boccaccio; il Ponte Vecchio, l'unico ponte sopravvissuto alle mine dei tedeschi nella Seconda Guerra Mondiale, che fino al '500 ospitava solo botteghe di macellai, oggi sede esclusiva di rinomate gioiellerie.

Che si può aggiungere su Firenze e la Toscana, se non che la collocazione geografica poi, al centro dell'Italia, sembra quasi progettata ad hoc per poter facilmente raggiungere tutte le altri parti d'Italia e per essere raggiunta velocemente da ogni parte del mondo.

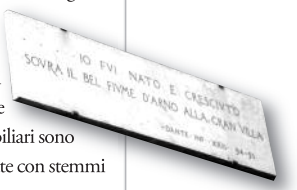
Ed è proprio per questi motivi che Firenze è città unica al mondo… ora sta a voi scoprirla a seconda del tema che vi sta più a cuore e delle varie stagioni che ci offrono ognuna per le sue peculiarità un mondo tutto da scoprire…e soprattutto da vivere!

Firenze, il nome

L'etimologia di Firenze è ancora oggi incerta. Il nome di Firenze non deriva da quel comandante Fiorinus della fanteria dei romani che furono i fondatori della città, bensì da *flor, Floris*, fiore, nel senso di *città dei fiori*, per i verdi prati che fiorivano nella valle, sia nel senso di città che fiorisce o di città fondata in primavera, vale a dire nella stagione dei fiori. Tutto ciò è confermato dal fatto che il simbolo della città è l'iris. Il giglio fiorentino prende origine da un'iris bianca che cresceva nella valle dell'Arno e che per il suo colore bianco-azzurrino era detta *ghiacciolo*, da cui deriverebbe il nome *giaggiolo*. In origine sulla bandiera di Firenze c'era un'iris bianca in campo rosso, ma dopo la sconfitta dei Ghibellini, i Guelfi vincitori ribaltarono i colori e la bandiera della città divenne un'iris rossa in campo bianco, la stessa tuttora conservata e la stessa che compariva sul fiorino, la moneta d'oro coniata a partire dal 1252. Ma al di là delle disquisizioni etimologiche, Florentia nasce come città romana: una base strategica alla confluenza tra i fiumi Mugnone e Arno, lungo la via Cassia, con una cinta muraria dalla forma approssimativa di quadrato con un perimetro di 2.000 metri. Ma già alle soglie del XIII secolo la grandezza della città rendeva necessaria la creazione di nuove mura, che si estesero per oltre 4 chilometri lungo il perimetro delle vecchie per arrivare, duecento anni più tardi, ai 10 chilometri di estensione della terza cerchia muraria. La Firenze

Particolari interessanti
Per le vie di Firenze si possono scorgere targhe in marmo con iscrizioni e citazioni di personaggi famosi (v. **DANTE**), mentre altre segnano i luoghi dove vissero celebri artisti come Vittorio Alfieri, Dante Alighieri, Alessandro Manzoni, Vasco Pratolini, Michelangelo, Leonardo e Donatello, e le facciate dei palazzi e delle residenze nobiliari sono spesso decorate con stemmi di famiglia.

dei tempi di Dante è già la città operosa e commerciale delle sette Arti Maggiori, dove si lavorano i tessuti preziosi, la lana, la seta, le pelli, dove è ben radicata la cultura dei Medici e degli Speziali e le attività di banchieri e cambiavalute, notai ed avvocati sono fervide.



LE ARTI

Le Arti di Firenze (associazioni di mastri artigiani e mercanti) formavano tradizionalmente il cuore del sistema economico fiorentino. Nel 1393 un poeta descrisse Firenze come '*la terra di mercantatia*', ed era certo vero: era una terra di mercanti e produzione.
Le varie corporazioni rappresentavano le maggiori imprese commerciali, che spaziavano dai macellai agli avvocati. C'erano sette *Arti Maggiori* e quattordici *Arti Minori*. Dal momento che solo i membri delle prime potevano candidarsi per l'elezione ai pubblici uffici, per chiunque aspirasse a un incarico politico era essenziale farne parte.
Le sette Arti Maggiori erano l'*Arte dei Giudici e Notai*, la *Calimala o Mercatanti*, l'*Arte del*

Cambio, l'*Arte della Lana*, l'*Arte della Seta o Por Santa Maria*, l'*Arte dei Medici e Speziali* e l'*Arte dei Vaiai e Pellicciai*.
Le quattordici Arti Minori erano l'*Arte dei Beccai*, l'*Arte dei Calzolai*, l'*Arte dei Fabbri*, l'*Arte dei Linaiuoli e Rigattieri*, l'*Arte dei Maestri di Pietra e Legname*, l'*Arte dei Vinattieri*, l'*Arte degli Albergatori*, l'*Arte degli Oliandoli e Pizzicagnoli*, l'*Arte dei Cuoiai e Galigai*, l'*Arte dei Corazzai e Spadai*, l'*Arte dei Coreggiai*, l'*Arte dei Chiavaioli*, l'*Arte dei Legnaioli e l'Arte dei Fornai*.

Le Arti Minori sono ancora ben rappresentate da piccoli laboratori che continuano a realizzare prodotti raffinati in tutta la città.

ARTE DEL CAMBIO

Fu per eccellenza un'arte nella quale i fiorentini furono i primi nel mondo. La sua attività consisteva nel cambio delle monete estere, nel prestare denaro ricavandone interesse, e nel trasmettere valuta da un paese all'altro dell'Europa mediante *lettere di cambio*. Tutto questo facilitava la vendita e l'acquisto dei prodotti fiorentini all'estero poiché i numerosi mercanti sparsi per commercio un po' ovunque dovevano ricorrere all'Arte del Cambio per il servizio dei loro traffici.

BANCARELLE

Le bancarelle fanno parte della tradizione dei mercati e delle fiere a Firenze e in Toscana. Una volta erano sempre presenti lungo i viali, nelle strade intorno al centro nelle ore strategiche della giornata. Ora le si può trovare regolarmente alle fiere e agli eventi di paese, con merci diverse a seconda della stagione. Le bancarelle offrono una miriade di leccornie: dai dolci come liquirizia, leccalecca, noccioline caramellate e brigidini a bibite, panini e altri tipi di cibo da strada. In autunno una sosta alla bancarella di caldarroste è un must.

STAGIONE CHE VAI, FIRENZE CHE TROVI

Almanacco di Eventi e Specialità fiorentine

Eventi in Inverno, Primavera, Estate ed Autunno:
Tradizioni e Feste Popolari; Arte, Artigianato e Musica; Enogastronomia; Natura & Sport

Specialità Fiorentine dal punto di vista di chi conosce, vive e contribuisce in modo attivo alla vita della città:
Simboli di Firenze, Architettura,
il Duomo ed i Musei
Tradizione, Artigianato,
Enogastronomia, Salute & Benessere,
Biologico & Mercati
Notizie Utili, Suggerimenti,
Ricette, Storia

INVERNO

E' la stagione meno rinomata per visitare Firenze, e proprio per questo la più genuina e vera, quella che rispecchia maggiormente ciò che offre la nostra terra e ciò che significa abitarvi. Le giornate sono sì più corte, ma l'atmosfera è quella vera, antica, fatta di strade di notte in cui riecheggiano lo zoccolio dei cavalli e le parole della gente. È tempo di carnevale e dei suoi suoni e colori, dei dolci tipici come i cenci e la schiacciata alla fiorentina che si trovano in ogni pasticceria o forno di Firenze.

L'olio d'oliva esprime la sua migliore qualità accompagnato dal pinzimonio che ha proprio nella stagione invernale il suo culmine grazie alle verdure fresche provenienti dalle vicine campagne toscane. Le zuppe e gli arrosti sono i piatti più ricercati, per non parlare del cavolo nero che viene usato in molte pietanze come la celebre ribollita. Si mangia la cioccolata e i maestri artigiani ne fanno mostra in vari eventi dedicati al prodotto. Ogni domenica si può andare alle varie fiere antiquarie della città e delle città limitrofe o scoprire i giardini della città o della vicina Fiesole.

Fiesole & Firenze

In Via della Piazzola, che era tra le vie principali di comunicazione fra Firenze e Fiesole, all'altezza della biforcazione con via Barbacane è ancora ben visibile su un muro una lapide rettangolare che reca un'antica iscrizione: '*a matre et filia aeque disto*', dove per madre si intende Fiesole e per figlia Firenze. Il legame di dipendenza, quasi sudditanza, che ha sempre legato Firenze con Fiesole si personifica qui in un rapporto di parentela stretta. Quando Fiesole era all'apice della sua potenza politica ed economica nel III sec. a.C., Firenze non era ancora nata. Poi, quando nel Medioevo Firenze cominciò il lento ma inarrestabile sviluppo politico ed economico che l'avrebbe portata a diventare la prima città in Europa, Fiesole rimase a guardare proprio come una madre fa con la propria figlia.

Eventi di Dicembre

ARTE, ARTIGIANATO E MUSICA

✻ **TUTTO IL MESE**
MERCATINI DI NATALE
Firenze e dintorni
I mercatini di Natale si tengono nei paesi di tutta la Toscana e andando a visitare diverse città potrete immergervi nello spirito natalizio.

✻ **TUTTO IL MESE**
SCOPERTA DEI LUOGHI RELIGIOSI ED ARCHEOLOGICI DI FIESOLE
Fiesole (Firenze)
Alcune delle più belle attrazioni culturali sono aperte al pubblico per un periodo limitato, con tour guidati.
www.comune.fiesole.fi.it

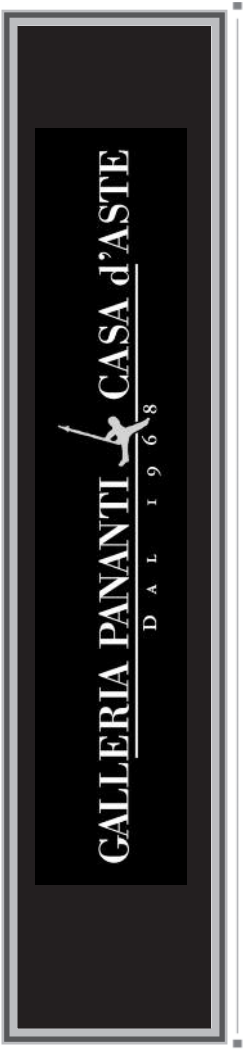
✻ **2a SETTIMANA DI DICEMBRE**
BIENNALE DI ARTE CONTEMPORANEA
Firenze
(Anni dispari) Alla Fortezza da basso si tiene la mostra d'arte contemporanea più grande del mondo. Concerti, conferenze, esibizioni, e la presenza degli artisti stessi.
www.florencebiennale.org

EX 3 Centro per l'arte contemporanea

EX3 prende il nome dalla contrazione fra il termine '*exhibition*' e il numero del *Quartiere 3,* dove si trova il centro. EX3 è una galleria d'arte contemporanea che si prefigge di indagare, ampliare e promuovere il vocabolario e le pratiche multiple del moderno artista di oggi. La sala centrale è un'area di 700 metri quadri aperta a personali e collettive, mentre le sale laterali, più piccole, sono dedicate a un frequente turnover di esposizioni di artisti emergenti. Apertura da merc. a dom. 11-19, ven. 11-22 (lun. e mart. chiuso)
Viale Giannotti, 81/83/85
Firenze
Reception Tel. 0556288966
www.ex3.it

GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA FRITTELLI

L'avventura di Carlo e Simone Frittelli cominciò nel 1990 nella zona di Santa Croce. La loro nuova galleria, 2000 metri quadri nell'area nord della città, vicino all'aeroporto, è stata progettata dal famoso architetto *Adolfo Natalini* ed è uno splendido e ampio spazio per mostre di arte moderna. La galleria comprende sale più piccole dedicate alla famosa collezione privata dei fratelli Frittelli e una sala multimediale per conferenze.
Via Val di Marina, 15
Firenze
Tel. 055410153
www.frittelliarte.it



GALLERIE D'ARTE

"El arte es la mentira que nos permite conocer la verdad"
(L'arte è la menzogna che ci permette di conoscere la verità)
Pablo Picasso (1881-1973)

GALLERIA D'ARTE MODERNA
Questo museo, creato nel 1922 al secondo piano di Palazzo Pitti, fornisce uno sguardo d'insieme sullo sviluppo della pittura e della scultura italiana dal periodo neoclassico fino ai primi decenni del secolo scorso, con importanti contributi di artisti stranieri. Visitando il museo si può dare un'occhiata ai Macchiaioli toscani ma anche, grazie alla galleria dei ritratti, farsi un'idea della moda del periodo. Artisti come Ary Sheffer, Puccinelli, Ciseri, Lega, Fattori, Cecioni, Winterhalter, Carolus Duran, Zandomeneghi, Boldini, Simi ed Elizabeth Chaplin mostrano i gesti, le pose e i riti dell'intimità domestica così come della vita sociale più sofisticata.
Palazzo Pitti, Piazza Pitti, 1
Tel. 055294883
www.firenzemusei.it

GALLERIA PANANTI CASA D'ASTE
Aperta dal 1967, è una delle gallerie più antiche, grandi e importanti della città. Qui, in via Maggio, si organizzano mostre e aste di artisti classici, moderni e contemporanei. Piero Pananti

e il figlio Filippo sono famosi a Firenze per gli eventi alternativi che organizzano. In passato hanno offerto concerti jazz nel corso di mostre d'arte, cene con chef di fama e serate con l'artista Dario Cecchini, il famoso macellaio di Panzano in Chianti.
Via Maggio, 15
Tel. 0552741011
www.pananti.com

GALLERIA D'ARTE FILIPPO PANANTI & C.
Questa piccola galleria di proprietà di Filippo Pananti è 'figlia' di quella principale. Date un'occhiata, perché acquistare un'opera d'arte è un modo unico e prezioso di portarvi a casa un pezzo di Firenze...
Via Della Condotta, 27 r
Tel. 055215786

PANDOLFINI CASA D'ASTE
La Pandolfini Casa d'Aste commercia in antichità da oltre 70 anni. Oltre ai settori di antiquariato tradizionali (dipinti antichi, ottocenteschi, moderni e contemporanei, mobili e accessori, gioielli e argenteria), da qualche tempo ha esteso la propria attività a vini da collezione e archeologia sia classica che egizia.
Palazzo Ramirez de Montalvo
Borgo Albizi, 26 - Tel. 0552340888/9
www.pandolfini.it
Via Poggio Bracciolini, 26
Tel. 055685698 – 6580242
poggiobracciolini@isveg.it

Via Maggio

Nei primi del secolo XII questa località era aperta campagna e si chiamava *la Casellina*. I Velluti, discesi dal distrutto castello di Semifonte e divenuti molto ricchi per la mercatura della lana, vi acquistarono dei terreni. Per opera loro sorsero i primi palazzi a cui seguirono poi altri come i Corsini, i Pitti, i Capponi e i Ridolfi, e tutte le costruzioni furono di una grandezza tale da superare tutto quanto era stato fatto in precedenza a Firenze. La strada divenne quindi la più ampia e la più suntuosa di Oltrarno e venne chiamata la *Via Maggiore*. Poi, per corruzione della lingua, il popolo fiorentino la abbreviò con l'appellativo di *Via Maggio*.

SCUOLE D'ARTE

ACCADEMIA LUIGI CAPPIELLO
Via della Fornace, 33
Tel. 055681321
www.accademia-cappiello.it

ACCADEMIA RIACI
Via de' Conti, 4
Tel. 055289831
www.accademiariaci.info

ART E
Via delle Conce, 14 r
Tel. 0552478510
www.arteschool.com

CENTRO LORENZO DE' MEDICI
Via Faenza, 43
Tel. 055287360/055287203/0552398920
www.lorenzodemedici.it

FLORENCE ACADEMY OF ART
Via delle Casine, 21 r
Tel. 055245444
www.florenceacademyofart.com

IL BISONTE
Via S. Niccolò, 24 r
Tel. 0552342585
www.ilbisonte.it

ISTITUTO PER L'ARTE E IL RESTAURO SPINELLI'
Via Maggio, 13
Tel. 055213086/055282951
www.spinelli.it

LE ARTI ORAFE
Via dei Serragli, 104/124
Tel. 0552280131
www.artiorafe.it

ORO E COLORE
Via Toscanella, 18 r
Tel. 055289415
www.oroecolore.com

POLIMODA – Fashion Design School
Via Pisana, 77
Tel. 055739961
www.polimoda.com

SCUOLA INTERNAZIONALE D'ARTE 'LA BOTTEGA DELL'ACQUAFORTE'
Via Chiantigiana, 3 r
Tel. 0556820668
www.baicchi-arte.it

STUDIO ART CENTERS INTERNATIONAL
Via S. Gallo, 30
Tel. 055486164/055486072/055486230
www.saci-florence.org

UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE
Via delle Forbici, 24
Tel. 055570216/055571503
www.uiafirenze.com

EVENTI SULL'ARTE E L'ARTIGIANATO IN CITTA'

Dicembre – Mercatini di Natale
8 dicembre – Mercatino americano di Natale
Inizio di dicembre – Florence Noel
2a settimana di dicembre – Biennale Internazionale di Arte Contemporanea
Primi 20 giorni di dicembre – Mercatino di Heidelberg
Gennaio – Pitti Immagine
Fine gennaio – inizio febbraio - Vintage Selection
Ultima sett. di aprile – Salone del Mobile
Ultima sett.di aprile – prima sett. di maggio - A.R.T, Mostra dell'Artigianato
Fine aprile – fine giugno (e altri periodi dell'anno) - Maggio Musicale
2a metà di maggio - Artigianato e Palazzo
Fine giugno - Pitti Immagine
1a e 2a sett. di settembre - Settembre in Piazza della Passera
Primo weekend di ottobre – Festa della Ceramica
Inizio di novembre – Fiera della lana e degli intrecci

EVENTI SULL'ARTE E L'ARTIGIANATO IN TOSCANA

Ott.-dic. – Arte ed Artiginato in piazza Mino – Fiesole (Firenze)
Lunedì di Pasqua – Mercatino delle cose del passato - Greve in Chianti (Firenze)
Fine aprile – inizio maggio – Fiera antiquaria - Impruneta (Firenze)
Fine maggio - Mercatino antiquariato - Castelfiorentino (Firenze)
Giugno-settembre – Mostra dei Ferri Taglienti – Scarperia (Firenze)
Seconda metà di giugno – Festa Internazionale della Ceramica
Montelupo Fiorentino (Firenze)
2a sett. di ottobre - Mercatino antiquariato - Greve in Chianti (Firenze)

*** 8 DICEMBRE**
MERCATINO AMERICANO DI NATALE
Firenze
Uno dei più famosi mercatini delle feste della città. Si tiene l'8 dicembre alle Pagliere Medicee su viale Machiavelli vicino a Porta Romana. La American International League of Florence organizza il mercato, e tutto il ricavato va in beneficenza.
www.ailoflorence.org

*** INIZIO DI DICEMBRE**
FLORENCE NOEL
Mercatino di Natale
Firenze
L'evento si svolge nel magnifico spazio della Stazione Leopolda e offre lotterie di beneficenza, libreria, degustazioni, spettacoli e giochi per i bambini. È un ottimo posto per trovare regali di Natale.
www.florencenoel.it

*** INIZIO DI DICEMBRE**
ANTICA FIERA DI CARMIGNANO
Carmignano (Prato)
Una delle attrazioni più importanti delle risorse turistiche del territorio, evento in cui vengono presentati i fichi secchi nelle loro tradizionali ceste di vimini. La fiera è una vetrina di prodotti locali quali olio, vino, fichi secchi e miele dell'area pratese, al fine di estendere maggiormente la conoscenza delle tradizioni enogastronomiche anche fuori dal territorio.
www.comune.carmignano.po.it

*** 1a SETTIMANA DI DICEMBRE**
SAGRA DEGLI ANTICHI SAPORI
Lastra a Signa (Firenze)
Ogni anno, a dicembre, nei giorni che precedono la festa dell'Immacolata dell'8 dicembre, si svolge la sagra degli Antichi Sapori di Toscana, una rassegna gastronomica importante che unisce il sapore della cultura e della tradizionale cucina toscana agli aspetti che per secoli hanno contraddistinto il paesaggio di questa regione: ribollita, olio, vino delle colline toscane, bistecche alla fiorentina e pane cotto a legna.
www.comune.lastra-a-signa.fi.it

LA PAGLIA ED I CAPPELLI

Fino al 1800 la Toscana era una regione principalmente agricola, con un'organizzazione semi-feudale. La navigabilità dell'Arno e il grande porto di Livorno facilitavano il commercio di prodotti agricoli.
L'attività di modisteria risale al XIV secolo, ma divenne un'industria grazie a imprenditori come Domenico Michelacci, arrivato a Signa da Bologna

nel 1714. Alla fine del XIX secolo, quello dei cappelli di paglia era diventato un settore importante dell'economia toscana, e tale rimase fino al crollo del 1929.

MUSEO DELLA PAGLIA

Lastra a Signa

Questo museo dedicato alla paglia e all'intreccio è un punto di riferimento per una manufattura vecchia come l'uomo, che in Toscana ha goduto di uno straordinario successo soprattutto dalla metà del XVIII secolo a oggi, sebbene con alti e bassi. Lo scopo del progetto è il recupero della memoria collettiva e la conservazione di un patrimonio meraviglioso che rischia di andare perduto perché ignorato o sottovalutato. Il visitatore potrà vedere i risultati della creatività e della perizia delle persone, soprattutto donne, che lavoravano in questa industria.

Via degli Alberti, 11
Lastra a Signa (Firenze)
Tel. 055875257
Lat: 43.78244 – Long: 11.09616
www.museopaglia.it

GREVI

Fin dal 1875 circa, i cappelli Grevi hanno accompagnato gli eventi storici e sociali più importanti dell'epoca. Per esempio, dopo la Grande Depressione e la crisi finanziaria del 1929, l'azienda si concentrò soprattutto sul mercato italiano, dove c'era grande richiesta di queste creazioni in feltro e paglia degli anni Trenta. Col diffondersi della moda casual degli anni Sessanta, Grevi lanciò sul mercato mondiale un cappello di pelle d'agnello toscana. All'inizio degli anni Ottanta il marchio sperimentò un vero e proprio Rinascimento, comparendo sulle riviste di moda e in alcuni dei negozi più prestigiosi del mondo. Oggi le collezioni Grevi sono ancora fatte a mano coi metodi tradizionali, con l'impiego di esperti in intreccio e uncinetto.

GREVI

Negozio:
Via della Spada, 11/13 r
Lat: 43.77176
Long: 11.25053
Firenze

Fabbrica:
Via della Manifattura, 10
Signa (Firenze)
Tel. 055876223
0558734081
Lat: 43.77446
Long: 11.09435
www.grevi.com

PRIMI 20 GIORNI DI DICEMBRE
IL MERCATINO DI HEIDELBERG
Firenze
Il tipico mercatino di Natale, in Piazza Santa Croce a Firenze. Si tratta di uno dei più antichi mercati della Germania, che vanta 500 anni di storia. Si potranno trovare arredi per l'albero di Natale e per il Presepe, prodotti alimentari tipici, vini speziati, birra, wurstel e dolci in un contesto suggestivo.
www.firenze.net

NATURA & SPORT

METÀ DICEMBRE
PONTE VECCHIO CHALLENGE
Firenze
Il Ponte Vecchio Challenge trasforma il fiume Arno in un campo da golf. I campioni in rappresentanza di 12 Paesi si sfidano dal Ponte Vecchio, in una gara unica nel suo genere. Un'ottima occasione non solo per vedere un grande evento sportivo nel bellissimo capoluogo toscano, ma anche per godere degli altri piaceri che la città e la regione possono offrire. Il calendario degli eventi collaterali è molto ricco: tour gastronomici, musei e mostre, degustazioni di vini e molto altro.
www.pontevecchiochallenge.it

L'ACQUA E IL FIUME ARNO

« Flumina pauca vides de magnis fontibus orta: plurima collectis multiplicantur aquis »

(Vedi pochi fiumi che nascono da grandi sorgenti: moltissimi si ingrossano raccogliendo acque)

Ovidio, Remedia Amoris (vv. 97 s.)

Un tempo il fiume era il centro intorno a cui ruotava la vita cittadina grazie alla fonte d'energia idraulica per migliaia di lavoratori e di operai che sul fiume svolgevano la loro attività. Riguardo al trattamento dei tessuti e della lana il fiume, dall'Ottocento in poi, si separa dalla città e soprattutto separa in due la città dando un valore aggiunto a ciò che lo circonda, i lungarni, i lampioni, i palazzi. Il fiume è venuto così a perdere quell'importanza di un tempo e vive solo grazie alle Società Canottieri Firenze e Canottieri Comunali che portano numerosi atleti professionisti e dilettanti a vivere ancora una volta il fiume. Il canottaggio è molto diffuso a Firenze e le due società hanno sfornato moltissimi atleti diventati anche campioni mondiali ed olimpici.

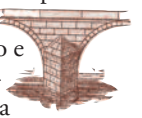
Alluvioni

A Firenze vi sono state varie alluvioni nel corso degli anni, ma la più famosa è quella che il 4 novembre del 1966 sommerse la città completamente. Ancora oggi sulle mura di alcuni palazzi ci sono lapidi su cui è segnato il livello a cui arrivò l'acqua durante l'alluvione. L'altra grande alluvione fu quella del '33 e la cosa particolare è che entrambe avvennero lo stesso giorno, vale a dire il 4 novembre. In via de' Neri ci sono le lapidi che segnano il livello che l'acqua ha raggiunto nelle due alluvioni. Nel 1966 l'acqua arrivò ad un livello più alto di 30 cm rispetto a quella del 1333.

Il busto del monumento a Benvenuto Cellini

Al centro del ponte le botteghe si interrompono con due terrazze panoramiche: quella ad est è sormontata dal Corridoio Vasariano, mentre l'altra ospita il monumento con busto di Benvenuto Cellini, il più famoso orafo fiorentino, realizzato da Raffaello Romanelli ed inaugurato il 26 maggio del 1901. L'opera, che è anche dotata di fontanella, venne collocata in occasione delle celebrazioni del quarto centenario della nascita del Cellini. L'acqua zampilla da quattro mascheroni posti sugli spigoli del piedistallo che la convogliano in altrettante vasche a valva di conchiglia eseguite da Egisto Orlandini. Sempre nel basamento ricorrono alcune decorazioni tipiche dell'epoca del Cellini, come i festoni, i mascheroni, le zampe leonine, le teste di caprone (emblemi di Cosimo I) e gli anelli con diamante.

PONTE VECCHIO



Unico ponte fiorentino salvatosi dalle mine tedesche. Nel 1495 furono aperte sul ponte 48 botteghe (3 beccai, 3 pizzicagnoli, 5 calzolai, 2 lanaioli, un merciaio e altri). Nel 1593 il granduca Ferdinando I decise di spazzar via quelle rumorose botteghe per lasciar posto ad eleganti negozi di orefici e argentieri. Il ponte sicuramente è uno dei due simboli identificativi della città insieme al David di Michelangelo.

Il suo passaggio è fiancheggiato da due file di botteghe artigiane, ricavate in antichi portici poi chiusi, che lo hanno reso famoso, come se si trattasse del proseguimento della strada. Le botteghe di Ponte Vecchio si affacciano tutte sul passaggio centrale, ciascuna con un'unica vetrina chiusa da spesse porte in legno, e spesso presentano un retrobottega costruito a sbalzo sul fiume e sostenuto da *beccatelli* (o *sporti*).

Ai quattro angoli del ponte esistevano altrettante torri che ne controllavano l'accesso: di queste resta solo la torre dei Mannelli, mentre la torre dei Rossi-Cerchi fu ricostruita dopo le esplosioni del 1944.

Il Corridoio Vasariano

Fu realizzato in soli 5 mesi per volere del granduca Cosimo I de' Medici nel 1565 dall'architetto Giorgio Vasari, che già aveva realizzato l'attuale Galleria degli Uffizi. L'opera fu commissionata in concomitanza del matrimonio tra il figlio del granduca, Francesco, con Giovanna d'Austria. L'idea del percorso sopraelevato era nata per dare opportunità ai granduchi di muoversi liberamente e senza pericoli dalla loro residenza al palazzo del governo, visto l'appoggio ancora incerto della popolazione verso il nuovo Duca e il nuovo sistema di governo che aveva abolito l'antica Repubblica fiorentina, sebbene gli organi repubblicani fossero ormai solo simbolici da quasi un secolo. Il mercato delle carni che si svolgeva su Ponte Vecchio fu trasferito per evitare cattivi odori al passaggio del granduca e al suo posto furono spostate le botteghe degli orafi che ancora oggi occupano il ponte. Fra le curiosità di questo passaggio sopraelevato c'è il giro intorno alla torre de' Mannelli all'estremità del Ponte Vecchio, per la strenua opposizione della famiglia proprietaria di questo edificio medievale ad abbatterla. Al centro del Ponte Vecchio si aprono una serie di grandi finestre panoramiche sull'Arno in direzione del Ponte Santa Trinita. Queste finestre, ben diverse dai piccoli e discreti oblò rinascimentali, furono realizzate nel 1939 su desiderio di Benito Mussolini. Passato l'Arno, il corridoio passa sopra il loggiato della facciata di Santa Felicita e con un balcone, protetto dagli sguardi da una pesante cancellata, si affaccia direttamente dentro la chiesa, per far sì che i componenti della famiglia granducale

ACQUA SAN FELICE

Via Guastini
Loc. San Felice
Pistoia
Tel. 057341049
Lat: 43.98151
Long: 10.88388
www.sanfelice.org

ACQUA E TERME ULIVETO SPA

Via Provinciale Vicarese, 120
Vicopisano (Pisa)
Tel. 050789511
Lat: 43.68725
Long: 10.54269
www.uliveto.it

SORGENTE VERNA S.R.L. DOSSO ALTO SPA

Località Rio
Chiusi della Verna (Arezzo)
Tel. 0575596710
Lat: 43.66767
Long: 11.89244

ACQUA FONTEVIVA

Via Capannelle 4
Prati della Ciocca
Massa (MS)
Tel. 0585319512
Lat: 44.05094
Long: 10.16415
www.acquafonteviva.it

potessero assistere alla messa senza scendere tra il popolo. Attualmente il Corridoio Vasariano fa parte della Galleria degli Uffizi e mantiene esposta la vasta collezione di autoritratti e una parte di ritratti del Seicento e del Settecento. Il percorso museale moderno inizia dagli Uffizi, appunto, e termina nel Giardino di Boboli presso la Grotta del Buontalenti. Per via della ristrettezza del corridoio e per esigenze di protezione delle opere, il Corridoio Vasariano può essere visitato solo su appuntamento in un gruppo guidato da concordarsi con la segreteria della Galleria degli Uffizi.
www.polomuseale.firenze.it/musei/vasariano

Acqua in Toscana

SORGENTE CINTOIA SRL

Via Cintoia Bassa, 55
Greve in Chianti (Firenze)
Tel. 0558572285
Lat: 43.63734 – Long: 11.34074

SORGENTE PALINA SAS

Località Marcoiano, 33
Scarperia (Firenze)
Tel. 0558406883
Lat: 44.06004 – Long: 11.29406

ACQUA PANNA

Loc. Panna (Scarperia)
Lat: 44.06501 – Long: 11.28828
www.sanpellegrino.it/acquapanna

ACQUA TESORINO

Via Costa al Bagno, 6
Montopoli In Val D'Arno (Pisa)
Lat: 43.66006
Long: 10.76136
www.tesorino.com

CANOTTAGGIO

Se avete l'occasione di passeggiare lungo le rive dell'Arno, di sicuro vi imbatterete in canoe ed imbarcazioni lungo tutto il corso del fiume e vedrete decine di turisti o voi stessi scattare fotografie ai canottieri che inverno ed estate si allenano lungo il fiume. La città come già anticipato ha 2 società sportive di canottaggio, Canottieri Comunali Firenze, sulla sponda di Piazzale Michelangelo, e Società Canottieri Firenze, sponda Duomo accanto al Ponte Vecchio, i cui atleti sono riconoscibili dalla tenuta a righe bianche e rosse. Molto bello è il panorama che si gode dalla riva della Società Canottieri Firenze; consigliamo a questo proposito di andare a cena al ristorante della società che d'estate offre la cena nel giardino con tavoli apparecchiati sulla sponda del fiume con la vista dal basso del Ponte Vecchio.

RENAIOLI

In origine, i navigatori dell'Arno erano chiamati *renaioli*. Spingevano le barche con pertiche, e dovevano estrarre dal fiume la sabbia che poi veniva mescolata alla malta per costruire tutti i palazzi fiorentini, i muri, le strade ecc. Nel Rinascimento, nel corso della ricostruzione del centro cittadino, i renaioli estraevano la sabbia dal letto del fiume, la caricavano sulle barche e poi la tra-

SOCIETA' CANOTTIERI FIRENZE

La Società Canottieri Firenze è proprio accanto al Ponte Vecchio vicino agli Uffizi.
Lungarno Anna Maria Luisa de Medici, 8
Tel. 0552381010
LAT: 43.76805
LONG: 11.25468
www.canottierifirenze.it

RISTORANTE ACQUA 8TTO

Aperto a pranzo gio-sab, e per il brunch la domenica solo su prenotazione e soltanto se accompagnati da soci del club.
Lungarno A.M.Medici, 8
Tel. 055211093 / Cell. 3387507562 o 3332067116

CANOTTIERI COMUNALI FIRENZE

Lungarno Ferrucci, 2
Tel. 0556812151
LAT: 43.76395
LONG: 11.28062
www.canottiericomunali-firenze.it

FIRENZE RAFTING

Offre tour guidati sui fiumi Arno e Sieve, con scelta fra tre diversi percorsi.
I tour sono aperti a scolaresche, famiglie, turisti e fiorentini che vogliono scoprire, in un connubio tra sport e cultura, un panorama meraviglioso e un punto di vista insolito della città e del territorio.
Tel. 3490921540
www.firenzerafting.it

sportavano a riva a forza di remi, con fatica e sudore, per un salario da fame. Poi da lì i carretti andavano avanti e indietro dalla riva al centro di Firenze, assicurando un rifornimento di sabbia costante.
Oggi ci si può fare un'idea di questo antico mestiere grazie a una nuova iniziativa, che permette di percorrere l'Arno su una barca con una guida. Dopo un giro per il fiume, si può finire con una romantica cena al circolo canottieri privato sulla riva del fiume, con una vista mozzafiato.
www.renaioli.it

GOLF CLUB

GOLF CLUB PARCO DI FIRENZE
Un percorso di 9 buche a soli 4 km da piazza del Duomo, lungo l'Arno sul lato sud-ovest del parco delle Cascine. Venendo da Porta a Prato, attraversate il Ponte Alla Vittoria e girate subito a destra, seguendo il corso dell'Arno per 3 km. Seguite i cartelli GOLF. Dal Viadotto dell'Indiano (zona aeroporto), prendete l'uscita Isolotto e seguite i cartelli GOLF (distanza di 2 min.). Dalla stazione ferroviaria prendete l'autobus n. 9 verso l'Isolotto e scendete alla fermata Esselunga/Argingrosso.
Via dell'Isolotto, 10
Tel. 055785627
www.parcodifirenze.it

EVENTI SPORTIVI IN CITTA'

10 maggio
Guarda Firenze
Fine maggio
Mille Miglia, corsa di auto storiche - Toscana
Ultima domenica di settembre
Corri la Vita, maratona
Ultima domenica di novembre
Firenze Marathon, maratona fiorentina

EVENTI SPORTIVI IN TOSCANA

tutto l'anno
Trenonatura- Siena, Val d'Orcia
Prima domenica di giugno
Regata Storica in Arno - Calcinaia (Pistoia)
Inizio giugno
Gran Premio d'Italia del Mugello - Scarperia (Firenze)
1a sett. di giugno
Coppa Risi'atori - Livorno
8 settembre
Fiera di San Celestina - San Marcello Pistoiese (Pistoia)

EROICA Corsa di bici d'epoca

Una serie di tappe lungo le strade bianche nelle valli e colline del Chianti e delle Crete Senesi, la corsa Eroica, che si svolge a fine settembre-inizio ottobre, è aperta esclusivamente a ciclisti su bici d'epoca.
www.eroica-ciclismo.it

GOLF IN TOSCANA

COSMOPOLITAN GOLF & COUNTRY CLUB

Viale Pisorno, 60
Tirrenia (Pisa)
LAT: 43.62647
LONG: 10.30569
www.cosmopolitangolf.it

LE PAVONIERE GOLF & COUNTRY CLUB

Via Traversa il Crocifisso
Prato
Tel 0574620855
LAT: 43.84765
LONG: 11.06331
www.golfclublepavoniere.com

POGGIO DEI MEDICI GOLF AND COUNTRY CLUB

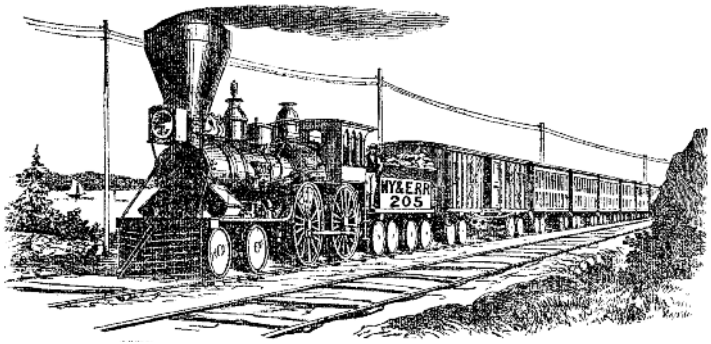
Via San Gavino, 27
Scarperia (Firenze)
Tel. 0558435562
LAT: 43.99096
LONG: 11.33634
www.poggiodeimedici.com

UGOLINO GOLF CLUB

Via di Poggio Ugolino, 1
Ugolino (Firenze)
Tel. 055230551
LAT: 43.69530
LONG: 11.29317
www.golfugolino.it

ENOGASTRONOMIA

*** TUTTO IL MESE**
TRENO DEL VINO
Montalcino (Siena)
Da Siena alla stazione Montalcino-Torrenieri. Due carrozze partono dalla stazione di Siena per Torrenieri-Montalcino, sede della Stazione del Vino. Il treno attraversa il cuore della verdissima Val d'Orcia e dei suoi incantevoli panorami. Il Treno del Vino classico comprende una visita all'abbazia di Sant'Antimo e alla cittadina medievale di Montalcino, mentre col Tuscany Slow Train si parte da Firenze per visitare Siena, la Stazione del Vino e Montalcino con ritorno a Firenze in giornata.
www.winestation.it



PANE

"Cum sale panis, latrantem stomachum bene leniet"
(Ad alleviare i morsi della fame bastano pane e sale)
Orazio, Satire (2,2,17 s.)

Il pane tradizionale toscano è, curiosamente, un pane non salato, il che la prima volta è uno choc! Il motivo è che qualche secolo fa il governo fiorentino mise una tassa sul sale, e i panettieri, per tenere bassi i prezzi, smisero di usarlo. I toscani sono fieri del loro pane sciocco, che è perfetto per fare la scarpetta e raccogliere le ultime gocce di salsa sul piatto, o anche solo da mangiare con olio d'oliva fresco e un pizzico di sale.
Il pane è un ingrediente di molti famosi piatti fiorentini, e di solito funziona meglio se è lievemente raffermo. Il pane di due giorni è perfetto per la *panzanella*, un'insalata estiva con pomodoro, basilico, cetriolo e cipolla conditi con olio extravergine e aceto.
Esistono molti tipi di pane a seconda delle diverse città toscane, e anche più di un tipo per città!

Pasta Fritta: Coccoli

L'abitudine di friggere cibi semplici, da spuntino, è una caratteristica diffusa in tutta Italia, ma in Toscana è una vera e propria passione. Se a Firenze la pasta fritta sono i *coccoli*, tondi e piccoli, a Prato ci sono le ficattole, in Versilia *le panzanelle*, in Lunigiana gli *sgabei*, a Siena i *ri-*

sponibili tutto l'anno.

Piazza del Grano

Cosimo II de' Medici fece costruire la Loggia del Grano, il mercato dei cereali, in via de' Neri, dove questo importante commercio veniva sorvegliato dagli Ufficiali della Grascia. Questi grascini tenevano d'occhio qualità e quantità dei cereali e prezzi, un compito importante dal momento che il pane era la base della dieta e non poteva subire grandi fluttuazioni di prezzo. Infatti la pena per i fornai che osavano alterare il pane o aggiungervi altre sostanze era di solito la prigione o l'esilio. La misura di granaglie concessa al mese per ogni fornaio era lo *spiano*, e quando tutto andava bene (cioè non c'erano guerre o epidemie) veniva loro accordato l'intero spiano, altrimenti, se i tempi erano duri, la misura era dimezzata. È questa l'origine dell'espressione '*a tutto spiano*', che si riferisce alla razione intera e oggi si usa per dire '*al massimo*' o '*con trasporto*'.

volti.

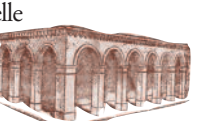
I COCCOLI sono delle frittelle salate che i fiorentini mangiavano in friggitoria come spuntino di metà giornata. Ora di friggitorie a Firenze ne sono rimaste pochissime ed i coccoli sono un po' caduti in disuso. In friggitoria, oltre ai coccoli, si poteva gustare la polenta fritta a fette (non a dadi, quindi con tanta crosticina croccante) ed anche i bomboloni e le frittelle di riso, magari senza uvetta ma di-

LOGGE

Il termine *loggia* descrive i portici con archi e colonne e le piazze coperte della città.

Molte bellissime logge sono nascoste in monasteri e cortili privati, ma molte altre sono visibili dalla strada.

Dovete sapere che le logge erano usate come riparo da poveri e pellegrini, pur essendo anche luoghi di celebrazione del lusso e del potere. Le grandi logge pubbliche avevano scopi precisi, come la Loggia del Pesce e la Loggia del Mercato Nuovo, oggi detta '*del Porcellino*.'



I mercati coperti e molte delle logge pubbliche venivano costruiti davanti a ospedali o ricoveri, come la Loggia del Brunelleschi in piazza Santissima Annunziata, di fronte allo Spedale degli Innocenti.

C'erano logge vicine a palazzi importanti ed eleganti dove si tenevano festeggiamenti come banchetti, matrimoni e funerali. Un esempio tipico è la fastosa Loggia dei Priori, chiamata anche '*dell'Orcagna*,' in piazza Signoria. La Signoria, cioè il governo di Firenze, usava questo

splendido luogo per le cerimonie pubbliche e la proclamazione di nuove leggi.
Questa loggia divenne in seguito nota come *Loggia dei Lanzi*, per via del nome delle guardie, i Lanzichenecchi (lancieri), che Cosimo I istituì dopo la fine della Repubblica a metà del Cinquecento.
Il comune ha di recente ripristinato alcune delle funzioni pubbliche della Loggia dei Lanzi, e talvolta vi si svolgono cerimonie municipali o concerti di musica classica.

PAN DI RAMERINO

Si tratta di una pagnotta soffice con uva sultanina e rosmarino. Non è passato poi tanto tempo da quando i fornai fiorentini la vendevano solo il giorno prima del Giovedì Santo e la si faceva benedire dal prete. Questo tipo di pane è una tradizione di tutta Europa, poi ogni paese ha la sua versione.
In Gran Bretagna, il Giovedì Santo si vendevano pagnotte calde: la ricetta originale era medievale, poi ovviamente modificata nei secoli. Ai nostri giorni si aggiunge lo zucchero, e queste pagnotte si trovano tutto l'anno. Il Pan di Ramerino va fatto lievitare per circa un'ora, poi si strofina con olio di oliva usando un rametto di rosmarino e infine si cuoce finché la superficie diventa lucida e di color bruno dorato.

I MIGLIORI FORNAI DI FIRENZE

PUGI

Considerato il forno migliore di Firenze, Pugi è famoso per la schiacciata (o focaccia) cotta al forno con olio d'oliva e per la pizza con farciture di vario tipo.
Piazza San Marco, 9 b
Tel. 055280981
Via S. Gallo, 62 r
Tel. 055475975
Via De Amicis, 49 r
Tel. 055669666
www.focacceria-pugi.it

SARTONI

Questa panetteria, localmente nota come il forno di via de' Cerchi, vende pane, pizza e paste. Vale la pena di mettersi in fila per acquistare una fetta di pizza con verdure di stagione. Fate in modo di provare anche la schiacciata. (Chiuso il mercoledì pomeriggio)
Via de'Cerchi, 34 r
Tel. 055212570

GIOVANNI GALLI

Due negozi a Firenze, uno dei quali aperto anche la domenica.
(7.30-20)
Via M. Palmieri, 24 r
Tel. 0552480336
(7.30-19.30; dom. 8-19)
Via S. Agostino, 8 r
Tel. 055219703

La Leggenda Del Fornaio

In cima ad una colonna portante della fiancata sinistra di Santa Maria del Fiore si trova una testa di toro. In realtà è la testa di una vacca ed è stata fatta in onore di tutti gli animali che hanno faticato nel corso dei secoli per la realizzazione dell'Opera del Duomo. In seguito però la fantasia popolare aveva dato vita ad un singolare leggenda. Si diceva che la testa del toro fosse stata messa lì da un carpentiere che aveva come amante la moglie del fornaio di fronte al Duomo. Il fornaio scoprì la tresca e denunciò i due amanti al Tribunale Ecclesiastico che li condannò, costringendoli ad interrompere la loro relazione. Il carpentiere però per vendicarsi mise la testa *cornuta* del toro in cima alla colonna proprio davanti al negozio in modo che si potesse ricordare ogni giorno di quel tradimento!

MAMA'S BAKERY, panetteria-pasticceria americana Situata in Oltrarno, a pochi passi da Santo Spirito, Palazzo Pitti e Ponte Vecchio. Qui troverete ogni tipo di leccornie americane come bagels, muffins, quiches, brownies, cheesecake, club sandwiches, biscotti con gocce di cioccolato, caffè americano e torta di zucca per le festività. Aperto lun-ven 8-17; sab-dom 9-15 (chiuso la domenica).
Via della Chiesa, 34 r
Tel. 055219214
www.mamasbakery.it

EVENTI SUL PANE IN TOSCANA

Dalla 2a all'ultima domenica di maggio
Pane e Companatico, Fiera del Pane
Marradi (Firenze)
www.pro-marradi.it

ARTE DEI FORNAI

Stella bianca a otto punte in campo rosso. Vi appartenevano i numerosi panettieri e aggregati i quali confezionavano pane, di varie qualità e dimensioni. L'arte dei Fornai elesse per protettore San Lorenzo, al quale dedicò l'immagine affrescata in Orsanmichele

RICETTA DI DICEMBRE

RIBOLLITA o MINESTRA DI PANE o ZUPPA DI PANE

¼ di un cavolo
1 porro
1 cipolla a pezzetti
2 patate
2 carote
2 zucchini
2 gambi di sedano
300 gr di fagioli cannellini in ammollo
2 pomodori pelati
olio extravergine di oliva
sale e pepe
250 gr di pane toscano di uno o due giorni

Preparazione
Saltate in padella le cipolle con olio d'oliva. Aggiungete le altre verdure a pezzetti e cuocete a fuoco lento per circa 10 minuti.
Aggiungete metà dei fagioli col liquido. Incorporate lentamente l'altra metà. Salate e pepate e fate cuocere a temperatura bassa per due ore. A questo punto aggiungete il pane a fette, mescolate bene e cuocete per altri 10 minuti. Servite in scodelle di terracotta aggiungendo olio d'oliva. La ribollita si chiama così perché è ottima anche riscaldata il giorno dopo.

La Berta
Sul Lato di Via Cerretani della Chiesa di Santa Maria Maggiore se alzate lo sguardo vedrete una piccola testa di donna in marmo bianco. Questa è la scultura della Berta , un'ortolana vissuta nel Duecento, che non essendo sposata e non avendo figli aveva lasciato tutti i suoi averi ai monaci di Santa Maria Maggiore. Con questi soldi venne fusa una campana che suonava al tramonto e che richiamava gli ortolani di fuori le mura a tornare a casa alla fine di una dura giornata di lavoro. Come segno di riconoscenza la gente del quartiere fece fare questa testina di marmo in onore della *cavolaia* Berta.

Eventi di Gennaio

ARTE, ARTIGIANATO E MUSICA

✻ **GENNAIO**
PITTI IMMAGINE
Firenze
Uno dei più importanti appuntamenti della moda. Firenze si anima di migliaia di visitatori, spettacoli e feste in tutta la città per Pitti Uomo (collezioni maschili), Pitti W (pre-collezioni femminili) e Pitti Bimbo (collezioni per bambini).
www.pittimmagine.com

LA MODA A FIRENZE

Firenze ha una grande tradizione nella moda, che la rende una delle città più attive in questo settore in Italia e nel mondo. Molto importante è l'industria dell'alta moda. La città vanta stilisti del calibro di Gucci, Enrico Coveri, Roberto Cavalli, Salvatore Ferragamo, Patrizia Pepe, Emilio Pucci e molti altri, che proprio qui con le loro fashion house sviluppano prodotti di moda famosi in tutto il mondo. Le maggiori boutique d'alta moda sono concentrate nel distretto commerciale del lusso, in via de' Tornabuoni e via della Vigna Nuova ed in generale in tutto il centro storico di Firenze, ed hanno i loro outlet factory proprio nella campagna toscana.

MUSEI DELLA MODA

La città ha l'unico museo italiano dedicato alla

EVENTI DI MODA IN CITTA'

Fine gennaio e giugno
Pitti Immagine
Firenze
www.pittimmagine.com
Uno degli appuntamenti annuali più importanti del mondo della moda. Firenze si anima di migliaia di visitatori, spettacoli e feste in tutta la città per Pitti Uomo (collezioni maschili), Pitti W (pre-collezioni femminili) e Pitti Bimbo (collezioni per bambini).

Fine gennaio
Inizio febbraio
Vintage Selection
Firenze
www.stazioneleopolda.com

moda e alla sua storia: la Galleria del Costume, che traccia una storia dettagliata delle mode che si sono susseguite nel tempo, con una collezione che arriva a più di 6000 manufatti, fra abiti antichi, accessori, costumi teatrali e cinematografici di grande rilevanza documentaria, grazie anche alla presenza di numerosi celeberrimi stilisti italiani e stranieri come Valentino, Giorgio Armani, Gianni Versace, Emilio Pucci, Ottavio Missoni, Yves Saint Laurent, e moltissimi altri. Inoltre è presente il museo Salvatore Ferragamo nel palazzo Spini-Feroni in via de' Tornabuoni, dove è esposta a rotazione una parte della collezione delle oltre 10.000 scarpe realizzate dalla maison, opere di alto artigianato che ripercorrono la moda e gli stili in voga nel secolo precedente, oltre a fotografie, giornali, bozzetti, modelli in legno di alcuni piedi di celebrità. Dal 2008 si è aggiunto il Museo Capucci, incentrato sugli abiti-scultura disegnati dal grande stilista per la Biennale di Venezia del 1995. Altri musei legati ad aspetti più specifici sono la Fondazione Arte della Seta Lisio, il Museo della Paglia e dell'Intreccio di Signa e, per quanto riguarda l'oreficeria, il Museo degli Argenti e il Museo Torrini. Abiti d'epoca si trovano anche al Museo Stibbert. Poco lontano, a Prato, esiste poi il Museo del Tessuto, dal 1975.

SCUOLE DI MODA

L'importante scuola di moda POLIMODA - Istituto internazionale fashion design & marketing, una delle migliori scuole di moda in Italia ed in Europa, ha sede a Firenze. È una scuola altamente qualificata nella formazione dei professionisti della

moda e del marketing, e nei molti altri settori che sono ad essa collegati, ed organizza anche corsi estivi e master, oltre che ai corsi di fashion design e marketing della moda. È presente in diversi luoghi di Firenze, ed i principali sono la villa Strozzi in via Pisana, il Design Laboratory in via Baldovinetti, nel castello dell'Acciaiolo, ed in via Faenza dove si tengono i corsi. In piazza Pitti è presente l'ACCADEMIA ITALIANA, una scuola di Moda che tiene corsi di stilismo di moda, grafica e comunicazione visiva, e design del tessuto, ed organizza master di Arte della moda, e design del prodotto d'arredo. La SCUOLA DEL CUOIO, fondata dopo la Seconda Guerra Mondiale, si trova in piazza Santa Croce e tiene corsi e workshop. Un'altra scuola del settore moda è la FONDAZIONE ARTE DELLA SETA LISIO che ha lo scopo di insegnare le tecniche tessili tradizionali e specificamente i velluti, e la IED MODA LAB che a Firenze organizza corsi annuali specializzati in fashion design e marketing.

Biblioteche sulla moda

A Firenze è presente il Centro di documentazione Matteo Lanzoni del Polimoda che rappresenta una grande banca dati a servizio di coloro che si occupano di moda, dagli studenti ai designer, dagli studiosi agli addetti del settore.

LA SETA

La seta arrivò a Firenze nel XIV secolo, quando i mastri setaiuoli furono esiliati da Lucca, centro originale toscano della produzione della seta, conquistata e saccheggiata da Pisa nel 1314. Nel XV secolo i fiorentini cominciarono ad allevare il baco da seta, e soprattutto fu in

Via Por Santa Maria
È la via più antica della città perché da ritenersi proseguimento della via consolare romana che si trovava sull'altra sponda dell'Arno. Ebbe nome dalla porta del primo cerchio della città chiamata Porta Santa Maria perché vi era vicina la chiesa di Santa Maria Sopra Porta di cui non c'è più traccia oggi essendo stata distrutta in seguito ad un incendio da secoli. In questa via, ai tempi della Repubblica, fu fiorente il commercio delle seterie, tanto che la potente Arte della Seta era comunemente chiamata Arte di Por Santa Maria.

Via Vaccchereccia

Il nome di questa antica via proviene da tempi remoti e ricorda la famiglia della Vacca che aveva le sue case nel luogo dove poi fu edificato il Palazzo della Signoria.

questo secolo che crearono i velluti, i damaschi, i broccati e i lampassi ricercati in tutta Europa.

ARTE DELLA SETA O
ARTE DI POR SANTA MARIA

L'*Arte della Seta* disciplinò il settore della seta a Firenze dal XV fino a tutto il XVIII secolo. Questi artigiani lavoravano arazzi fatti con oro, argenti e altri vivaci colori esotici, con l'apice della loro popolarità nella secondo metà del Quattrocento. La seta divenne sinonimo delle grandi famiglie di Firenze, e in occasione di una nascita importante la famiglia sceglieva un tessuto con un disegno e un colore particolari che prendeva il nome del nuovo nato. Il tessuto era proprietà esclusiva della persona a cui era dedicato, e solo dopo la sua morte poteva tornare a essere prodotto liberamente. Verso la metà del XVIII secolo, al tempo in cui l'*Arte della Seta* venne sciolta, alcune famiglie, fra cui Guicciardini, Della Gherardesca, Pucci, Corsini e Bartolozzi, unirono i propri sforzi creando un laboratorio comune e mettendo insieme nello stesso luogo i telai e i disegni che ogni famiglia teneva nel proprio palazzo. I tessuti prodotti, che servivano a queste famiglie per i costumi e occasionalmente per sostituire le decorazioni sulle pareti dei loro palazzi, suscitarono tanta ammirazione che alla fine la produzione venne ampliata per soddisfare le richieste che piovevano dai palazzi dell'aristocrazia di tutta Europa. Lo stabilimento aveva sede in Via de' Tessitori.

ANTICO SETIFICIO FIORENTINO

Era al Setificio che veniva prodotta la maggior parte della seta durante la crescita di questa industria, alla fine del XVIII secolo. Nel 1958 il Marchese Emilio Pucci di Barsento, socio del Setificio, prese il controllo della produzione, avviata in origine da un gruppo di famiglie nobili. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, crebbero di nuovo gli affari con l'estero, sempre a partire dallo stesso luogo di via Bartolini. Ancora oggi il Setificio è di proprietà della famiglia Pucci.

Oltre a continuare la tradizione della produzione di antichi damaschi, broccati, lampassi ed *ermisini* (taffetà speciali), il Setificio crea tessuti in migliaia di nuances, anche per i progetti più moderni, in filo di seta tinto a mano.

Potrete trovare accessori per la casa come cornici per foto, cuscini di seta, quaderni, album fotografici realizzati in *Spinone* o in *Saia Fiorentina* (motivi tipici fiorentini), come anche sciarpe in seta e cashmere, piccole borse in taffetà, sacchetti per potpourri in seta, scatoline, portagioielli e altro.

Via L. Bartolini, 4
Tel. 055213861
www.setificiofiorentino.it

FONDAZIONE ARTE DELLA SETA LISIO

Fidalma Lisio creò questa fondazione nel 1971 con l'obiettivo di perpetuare il know-how tecnologico e gli antichi metodi della manifattura dei tessuti in seta. La fondazione ospita una

ARTE DEI MERCATANTI o DI CALIMALA

Nel Medioevo, la Calimala (situata in via Calimala) era la più importante di tutte le corporazioni e controllava i negozi e i mercanti che importavano tessuti dall'estero per ri-lavorarli e rivenderli. Era una via molto importante e trafficata da carri, che in tanti ogni giorno entravano ed uscivano dalla Porta di Santa Maria. Non si sa se 'mala' è riferito alla cattiva condizione del manto stradale a causa degli innumerevoli carri e delle loro ruote che vi transitavano oppure alla via impantanata che si dirigeva in Arno prima di arrivare al Ponte Vecchio o anche dal fatto che fosse frequentata da persone di malaffare… proprio per il passaggio di personaggi, mercanti e uomini d'affari che si spostavano verso Siena e Roma, la via brulicava ogni giorno di ladruncoli, scommettitori e la sera di prostitute. Nel buio della notte le anziane tenutarie dei bordelli provvedevano ad illuminare le ragazze della propria scuderia con grandi torce per mostrare al meglio tutte le qualità delle donne ai numerosi clienti di passaggio. Questo gesto notturno ha dato origine al detto 'reggere il moccolo', che si usa oggi in accezione un po' diversa, quando c'è una terza persona di troppo..

preziosa biblioteca e una collezione di tessuti antichi, con esemplari risalenti a un periodo che va dal Medioevo fino all'inizio del XIX secolo. Negli anni sono state stabilite fruttuose collaborazioni con importanti stilisti del mondo della moda come Valentino, Versace, Gucci e Fendi, per i quali Lisio ha creato molti tessuti preziosi ed esclusivi per borse, in particolare per il modello Baguette di Fendi.
Via B. Fortini, 143
Tel. 0556801340
www.fondazionelisio.org

LISA CORTI

L'emporio di tessuti d'arredamento di Lisa Corti è vivace, colorato e moderno, con tessuti, accessori per la casa e abbigliamento che riflettono la sua interpretazione orientaleggiante dell'Occidente. Nel negozio si trovano articoli fatti a mano come cuscini, tende, trapunte, copriletto, abiti, gonne, ma anche indumenti per bambini, mobili e

Piazza Ghiberti, 33
Tel. 0552001860
Via de Bardi, 58 r
Tel. 0552645600
www.lisacorti.com

FONDAZIONE ROBERTO CAPUCCI

La fondazione, nel XVII secolo Villa Bardini, vanta una quantità incredibile di materiali documentari sulla carriera del grande stilista romano, che fin dal suo debutto nel 1951 ha mantenuto uno stretto legame con Firenze. Il Museo ospita oltre 60.000 manufatti con cen-

tinaia di creazioni di alta moda e migliaia di bozzetti che permettono di capire il suo processo creativo.
Costa San Giorgio, 4
www.fondazionerobertocapucci.com

GALLERIA DEL COSTUME
Questo è il primo museo statale interamente dedicato allo studio e alla conservazione di costumi, tessuti e accessori. Aperto nel 1983, è ospitato nella neoclassica Palazzina della Meridiana (commissionata nel 1776 dal duca Pietro Leopoldo di Lorena) sul lato sud di Palazzo Pitti. Oggi il museo conserva oltre 6.000 oggetti, fra i quali indumenti antichi e moderni e costumi per il cinema e il teatro di enorme valore documentale. Un'importante collezione appartiene alla famiglia Medici, una delle più antiche del mondo nel suo genere. Una parte dello spazio museale è dedicato anche alla moda contemporanea.
Aperto mar-dom 8.15-18.50
(chiuso lunedì, 1o gennaio, 1o maggio e 25 dicembre)
Palazzo Pitti
Piazza Pitti, 1
Tel. 0552388801 / Prenotazioni: 055294883
www.firenzemusei.it/moderna/index.html

MUSEO STIBBERT

Questa casa e museo storico è dedicata a Frederick Stibbert (1838-1906), un cittadino inglese nato a Firenze, e conserva le stanze dove abitava, rimodellate a immagine di un castello neogotico, e la sua straordinaria collezione di arti esotiche e applicate, raccolta nel corso di una vita di viaggi e ricerche: dalle armature alle porcellane, ai mobili e ai costumi

Lun-mer 10-14;
ven-dom 10-18
(chiuso il giovedì)
Via Frederick Stibbert, 26
Tel. 055475520
www.museostibbert.it

MUSEO DEL TESSUTO
Prato

Il Museo del Tessuto di Prato è uno dei centri più importanti d'Italia per lo studio, la conservazione e l'esposizione del patrimonio tessile. La sede è la Cimatoria Campolmi & C, un esempio straordinario di architettura industriale del XIX e XX secolo vicino al centro cittadino. L'edificio, un complesso di 8.500 mq, usato in origine per lavorare i tessuti grezzi, è il simbolo della storia dell'industria tessile di Prato e ospita anche la biblioteca cittadina. Il Museo espone una collezione di frammenti tessili con esemplari provenienti dal Perù precolombiano, dall'Egitto (tessuti copti) e da Italia, Europa, Medio ed Estremo Oriente, Inda, Cina, Giappone eccetera, di epoca compresa fra il XIV e il XX secolo. Un'area introduttiva con un'esposizione 'touch and feel' aiuta i visitatori a capire il complesso procedimento della produzione tessile.

Molto interessanti sono anche le sezioni dedicate alla produzione locale, la cui origine risale al Medioevo. Oggi il settore tessile rappresenta l'attività economica più importante della zona, e il museo offre l'opportunità di vedere una selezione di tessuti contemporanei prodotti dalle aziende pratesi per gli stilisti e le case di moda internazionali più importanti. Il museo organizza anche esposizioni temporanee, tour guidati e attività come laboratori pratici per adulti e famiglie.

Via Santa Chiara, 24
Prato
Tel. 0574611503
Lat: 43.87739 – Long: 11.09852
www.museodeltessuto.it

CAMICIE

LA BOTTEGA DI SETTIGNANO

In via Fra' Bartolomeo Leonardo Bugelli prende misure, prepara modelli di carta, taglia la stoffa a mano e l'imbastisce prima della prova finale e delle rifiniture (asole, monogrammi ricamati a mano, ecc.). Leonardo usa solo i tessuti migliori: cotone, misto lino-cotone, seta e puro filato di lino, e i bottoni sono fatti di madreperla australiana.

Via Frà Bartolommeo, 21 r
Tel. 055577600
www.leonardobugelli.it

* FINE GENNAIO – INIZIO FEBBRAIO

VINTAGE SELECTION

Fiera della moda vintage

Firenze

Questa fiera, che si svolge nell'antica stazione ferroviaria della *Stazione Leopolda*, è stata creata per l'abbigliamento, gli accessori e gli oggetti di design vintage. Frequentata da un vasto pubblico di collezionisti e appassionati, con stilisti e staff che perlustrano gli stand in cerca di ispirazione creativa.

www.stazione-leopolda.com

GERARD LOFT

Vintage store a Firenze
Via de' Boni, 5 r
Tel. 055282491
www.gerardloft.com

GERARD shop

Via Vaccchereccia, 18
Tel. 055215942

GERARD COMPANY

Via Lambertesca, 24 r
Tel. 0552654234

FLOW STORE

Via Vecchietti
Tel. 055215504
www.flow-store.it

RASPINI VINTAGE OUTLET

Il Raspini Vintage Outlet si trova vicino a piazza Signoria in via Calimaruzza. Vende scarpe, accessori e abiti di marca per uomo, donna e bambino a prezzi di liquidazione tutto l'anno.

Via Calimaruzza, 17 r
Tel. 055213901
www.raspini.com

RASPINI

Via Por S. Maria, 72 r
Tel. 055215796

Le Terme a Firenze e via delle Bombarde

Una piccola strada che si affaccia tra via delle Terme e Borgo Santissimi Apostoli deve il suo nome probabile alla famiglia Bombarda che possedeva alcune case nella zona. La leggenda popolare invece dice che le terme erano luoghi di ritrovo dove tutti i cittadini si incontravano, trascorrevano ore di riposo, facevano il bagno in grandi vasche. I gabinetti pubblici erano invece defilati e si affacciavano proprio su via delle Bombarde… da ciò l'irriverente nome che il popolo aveva dato alla strada a causa di certi pesanti rumori sgradevoli..

ENOGASTRONOMIA

*** SECONDA METÀ DI GENNAIO**
1a SETTIMANA DI FEBBRAIO
VINO & PIZZA
Empoli
Vino e pizza, un accostamento paradisiaco, sono le stelle di questo evento: la scusa perfetta per una serata divertente nei giorni tranquilli dopo le vacanze.
www.empolese-valdelsa.it

BAGNI TERMALI, SPA IN CITTÀ E PALESTRE
Le Terme erano i bagni romani di Firenze, costruiti nel II secolo ma poi distrutti da un incendio nel V. Si trovavano in Borgo Santissimi Apostoli, di fronte alla Piazzetta del Limbo.

FONBLIÙ
Piazzale di Porta Romana, 10 r
Tel. 0552335385
www.fonbliu.com

KLAB WELLNESS CENTRE
Via G.B. Lulli, 62
(anche in Via de Conti e sulla collina Marignolle)
Tel. 055333621
www.klab.it

IL VORTICE
Via Lambertesca, 16
Tel. 055280212
www.clubilvortice.com

OLYMPUS
Via di Ripoli, 88
Tel. 055689618
www.olympusclub.it

SOUL SPACE
Un luogo magico a pochi passi dal Duomo di Firenze. Offre trattamenti a base di prodotti naturali come olio d'oliva, vino e cioccolato. L'atmosfera invitante, con profumi delicati, luci soffuse e musica soft è una tregua gradita per il fiorentino (o l'esploratore!), con trattamenti incentrati su wellness, bellezza, riposo e rilassamento. C'è una day spa con piscina interna riscaldata, un bagno turco esfoliante e addolcente, una spa lounge, e una sala di lettura. I trattamenti comprendono massaggio rituale aromatico, massaggio indiano (rilassante e disintossicante), orientale (calmante e riequilibrante) e mediterraneo (drenante e rivitalizzante). Viene offerto

YOGA SANCTUARY nel cuore di Firenze

Provate la pace e la tranquillità di lezioni private di yoga, per singoli o piccoli gruppi, impartite in uno spazio con aria condizionata in un giardino privato nel vecchio quartiere fiorentino di San Frediano (5 minuti a piedi dalla Chiesa di Santo Spirito). Michela, insegnante di yoga abilitata con vasta esperienza internazionale, prepara sessioni personalizzate secondo le vostre necessità e capacità per fare sì che per voi siano momenti da ricordare.
Sessioni private di Yoga di Michela Pacini
Piazza Piattellina, 2
www.yogaflorence.com

PARRUCCHIERI

BH SALON
Nicoletta è una top hairstylist con una squadra appassionata pronta a prendersi cura di ogni necessità del cliente. Da Bh Salon esclusivamente prodotti Tigi.
Borgo Ognissanti, 12 r
Tel. 0552645561
www.bhsalon.it

anche un leggero e delizioso menù con infusi d'erbe speciali, frutta, verdura e yogurt.
Via Sant'Egidio, 12
Tel. 0552001794
www.soulspace.it

TROPOS
Via Orcagna, 20 a
Tel. 055679746
www.troposfirenze.it

VIRGIN ACTIVE FIRENZE
Un complesso fitness completo a pochi minuti di autobus dal centro.
Via Generale dalla Chiesa, 11
Tel. 800914555
www.virginactive.it

Appena fuori città…

HIDRON
Via di Gramignano, vicino all'Esselunga, Campi Bisenzio (Firenze)
Tel.055892500
Lat: 43.82022 – Long: 11.12306
www.hidron.it

BAGNI TERMALI NEI DINTORNI DI FIRENZE

TERME DI BAGNO VIGNONI
Bagno Vignoni, San Quirico d'Orcia (Siena)
Tel. 0577887365
Lat: 43.02817 – Long: 11.61800
www.termedibagnovignoni.com

GROTTA GIUSTI
Via Grotta Giusti, 1411
Monsummano Terme (Pistoia)
Tel. 057290771
Lat: 43.86619 – Long: 10.83081
www.grottagiustispa.com

TERME DI GAMBASSI
STABILIMENTO ACQUA DI PILLO
Piazza di Vittorio, 1
Gambassi Terme (Firenze)
Tel. 0571638141
Lat: 43.53962 – Long: 10.95419

TERME DI FIRENZE
Via Cassia, 217
Impruneta (Firenze)
Tel. 0552020151
Lat: 43.68540 – Long: 11.21407

TERME DI MONTECATINI
Le stazioni termali di Montecatini sono le più grandi d'Italia e fra le migliori in Europa. La spa offre una lista completa di trattamenti supervisionati da esperti e personale medico qualificato, che fa di Montecatini la città ideale per tornare in forma e godersi una vacanza piacevole e stimolante.
Viale Verdi, 41
Montecatini Terme (Pistoia)
Tel. 05727781
Lat: 43.88410 – Long: 10.77223
info@termemontecatini.it
www.termemontecatini.it

CIALDE DI MONTECATINI

Le cialde con ripieno alla mandorla sono la specialità gastronomica di Montecatini.

BARGILLI è il posto giusto per trovare le migliori cialde di Montecatini.
Viale G. Verdi, 92 (e un altro in Viale P. Grocco, 2)
Montecatini (Pistoia)
Tel. 057279459
www.cialdedimontecatini.it

CIRCOLI DEL TENNIS IN CITTA'

ALLE CASCINE
Viale Visarno, 1
Tel. 055354326

S. QUIRICHINO
Via S. Quirichino, 8
Tel. 055225687

MATCH BALL
Via della Massa Candeli (Firenze)
Tel. 055631572

MICHELANGELO
Viale Michelangelo, 61
Tel. 0556811880

RELAIS CERTOSA
Via Buca della Certosa, 1
Tel. 0552047171

ZODIAC SPORT
Via A. Grandi, 2
Tavarnuzze (Firenze)
Tel. 0552022847

TERME DI SAN CASCIANO DEI BAGNI FONTEVERDE
Località Terme, 1
San Casciano dei Bagni (Siena)
Tel. 057857241
LAT: 42.86583 – LONG: 11.87514
www.fonteverdespa.com

TERME DI SATURNIA
Via della Follonata, Saturnia
Manciano (Grosseto)
Tel. 0564601061
LAT: 42.65849 – LONG: 11.51588
www.termedisaturnia.it

TERME CALIDARIO
Paese di Venturina
Campiglia Marittima (Livorno)
Tel. 0565851066
LAT: 43.03947 – LONG: 10.59159
www.calidario.it

RICETTA DI GENNAIO

ARISTA ALLA FIORENTINA

1 kg di lombata di maiale senza osso
3 cucchiaini di rosmarino fresco a pezzetti
3 spicchi d'aglio grandi, sminuzzati
½ cucchiaino di sale
½ cucchiaino di pepe nero macinato
2 cucchiai di olio d'oliva
filo da cucina

Preparazione
Mescolate rosmarino, aglio, sale e pepe. Fate dei tagli profondi nella carne di maiale, riempiteli con il misto e spargete quello che avanza sulla carne. Versate l'olio in una casseruola e riscaldate a fiamma media. Aggiungete la carne girandola finché non è rosolata su tutti i lati. Poi mettetela su una teglia e infornatela a 180°C per circa un'ora e mezza. Controllate l'arrosto periodicamente e cospargetelo col sugo della casseruola, girandolo ogni tanto.
Togliete dal forno l'arrosto e mettetelo su un tagliere, coprite con del foglio d'alluminio e lasciate riposare per 15 minuti. Affettate la carne e servitela col sugo di cottura.

Siparietto Gustoso
αριστος è un termine che indica il meglio, la parte migliore… se nella Grecia antica l'aristocrazia era considerata la parte più selezionata e migliore della popolazione, oggi l'aggettivo dà il nome ad una parte prelibata del maiale arrostita con rosmarino ed aglio. L'arista è una specialità della nostra regione, e se vi capita, provatela in una classica trattoria fiorentina.